

FUTURA

**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**



liceo **Artistico statale di verona**
Via Delle Coste, 6 - 37138 Verona - tel. 045 569548 - E-mail: vrs103000n@istruzione.it - siti web: www.artevr.it - VRSL03000N

Documento del Consiglio di Classe

aisensidelDPRn.323del23luglio1998art.5comma2

anno scolastico 2023/2024

CLASSE: 5C
**INDIRIZZO: DESIGN
INDUSTRIALE**

Verona, 15 maggio 2024

DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

FUTURA

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



liceo **A**rtistico statale di verona

Via Delle Coste, 6 - 37138 Verona - tel. 045 569548 - E-mail: vrsl03000n@istruzione.it - siti web: www.artevr.it - VRSL03000N

Documento del Consiglio di Classe

Anno scolastico
2023/24

Classe 5 C

Indirizzo DISEGNO INDUSTRIALE

Presentazione dell'Istituto

I nostri alunni e la nostra scuola			
classi	63 del corso diurno + 2 del corso serale		
alunni	1432		
Il personale della scuola			
Docenti		Tecnici	3
175			
Amministrativi		Ausiliari	18
12 + 1			

Integrazione scuola - territorio: attività e progetti

Il nostro Istituto si propone come riferimento per le associazioni culturali, le istituzioni e le aziende che fanno della produzione artistica, della creatività, della progettualità le risorse del proprio sviluppo e la ragione sociale della loro esistenza.

Anche nel corrente anno scolastico la scuola ha ricercato e realizzato positivi rapporti con le realtà del territorio, partecipando con successo a concorsi, mostre e progetti che hanno valorizzato le competenze artistiche e progettuali degli allievi. Significativo il rapporto con Enti, istituzioni, associazioni e aziende che hanno svolto un ruolo impegnativo di committenza e hanno saputo riconoscere e valorizzare i meriti degli studenti e dei docenti impegnati nello svolgimento dei lavori creativi.

Strumenti tecnologici, multimediali e loro utilizzo nella scuola

L'Istituto è dotato di numerosi laboratori artistici, molti dei quali dotati di strumentazione informatica integrata per tutti gli studenti, e di cinque aule informatiche per rispondere alle esigenze più avanzate della didattica multimediale.

Il pieno utilizzo dei laboratori ha consentito, per tutte le classi, un approccio al software di base connesso alla progettazione artistica, architettonica, grafica e del design: autocad, Photoshop, Illustrator e altro ancora.

Indicazioni Nazionali - Profilo in uscita del Liceo Artistico

“Il percorso del liceo artistico è indirizzato allo studio dei fenomeni estetici e alla pratica artistica. Favorisce l’acquisizione dei metodi specifici della ricerca e della produzione artistica e la padronanza dei linguaggi e delle tecniche relative. Fornisce allo studente gli strumenti necessari per conoscere il patrimonio artistico nel suo contesto storico e culturale e per coglierne appieno la presenza e il valore nella società odierna. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per dare espressione alla propria creatività e capacità progettuale nell’ambito delle arti” (DPR 89/2010 art. 4 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- conoscere la storia della produzione artistica e architettonica e il significato delle opere d’arte nei diversi contesti storici e culturali, anche in relazione agli indirizzi di studio prescelti;
- cogliere i valori estetici, concettuali e funzionali nelle opere artistiche;
- conoscere e applicare le tecniche grafiche, pittoriche, plastico-scoltoree, architettoniche e multimediali e saper collegare tra di loro i diversi linguaggi artistici;
- conoscere e padroneggiare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato tecniche e materiali in relazione agli indirizzi prescelti;
- conoscere e applicare i codici dei linguaggi artistici, i principi della percezione visiva e della composizione della forma in tutte le sue configurazioni e funzioni;
- conoscere le problematiche relative alla tutela, alla conservazione e al restauro del patrimonio artistico e architettonico.

Indirizzo Arti figurative

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

- aver approfondito la conoscenza degli elementi costitutivi della forma grafica, pittorica e/o scultorea nei suoi aspetti espressivi e comunicativi e acquisito la consapevolezza dei relativi fondamenti storici e concettuali; conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva;
- saper individuare le interazioni delle forme pittoriche e/o scultoree con il contesto architettonico, urbano e paesaggistico;
- conoscere e applicare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato le diverse tecniche della figurazione bidimensionale e/o tridimensionale, anche in funzione della necessaria contaminazione tra le tradizionali specificazioni disciplinari (comprese le nuove tecnologie);
- conoscere le principali linee di sviluppo tecniche e concettuali dell’arte moderna e contemporanea e le intersezioni con le altre forme di espressione e comunicazione artistica;
- conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma grafica, pittorica e scultorea.

Indirizzo Architettura e ambiente

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

- conoscere gli elementi costitutivi dell’architettura a partire dagli aspetti funzionali, estetici e dalle logiche costruttive fondamentali;
- avere acquisito una chiara metodologia progettuale applicata alle diverse fasi da sviluppare (dalle ipotesi iniziali al disegno esecutivo) e una appropriata conoscenza dei codici geometrici come metodo di rappresentazione;
- conoscere la storia dell’architettura, con particolare riferimento all’architettura moderna e alle problematiche urbanistiche connesse, come fondamento della progettazione;
- avere acquisito la consapevolezza della relazione esistente tra il progetto e il contesto storico, sociale, ambientale e la specificità del territorio nel quale si colloca;
- acquisire la conoscenza e l’esperienza del rilievo e della restituzione grafica e tridimensionale degli elementi dell’architettura;
- saper usare le tecnologie informatiche in funzione della visualizzazione e della definizione grafico-tridimensionale del progetto;
- conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma architettonica.

Indirizzo Audiovisivo e multimediale

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

- avere approfondito la conoscenza degli elementi costitutivi dei linguaggi audiovisivi e multimediali negli aspetti espressivi e comunicativi, avere consapevolezza dei fondamenti storici e concettuali;
- conoscere le principali linee di sviluppo tecniche e concettuali delle opere audiovisive contemporanee e le intersezioni con le altre forme di espressione e comunicazione artistica;
- conoscere e applicare le tecniche adeguate nei processi operativi, avere capacità procedurali in funzione della contaminazione tra le tradizionali specificazioni disciplinari;
- conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione dell'immagine.

Indirizzo Design (design industriale e design moda)

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

- conoscere gli elementi costitutivi dei codici dei linguaggi grafici, progettuali e della forma;
- avere consapevolezza delle radici storiche, delle linee di sviluppo e delle diverse strategie espressive proprie dei vari ambiti del design e delle arti applicate tradizionali;
- saper individuare le corrette procedure di approccio nel rapporto progetto-funzionalità-contesto, nelle diverse finalità relative a beni, servizi e produzione;
- saper identificare e usare tecniche e tecnologie adeguate alla definizione del progetto grafico, del prototipo e del modello tridimensionale;
- conoscere il patrimonio culturale e tecnico delle arti applicate;
- conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma.

Indirizzo Grafica

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

- conoscere gli elementi costitutivi dei codici dei linguaggi progettuali e grafici;
- avere consapevolezza delle radici storiche e delle linee di sviluppo nei vari ambiti della produzione grafica e pubblicitaria;
- conoscere e applicare le tecniche grafico-pittoriche e informatiche adeguate nei processi operativi;
- saper individuare le corrette procedure di approccio nel rapporto progetto-prodotto-contesto, nelle diverse funzioni relative alla comunicazione visiva e editoriale;
- saper identificare e usare tecniche e tecnologie adeguate alla progettazione e produzione grafica;
- conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma grafico-visiva.

Indirizzo Scenografia

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

- conoscere gli elementi costitutivi dell'allestimento scenico, dello spettacolo, del teatro e del cinema;
- avere consapevolezza delle radici storiche e delle linee di sviluppo nei vari ambiti della progettazione e della realizzazione scenografica;
- saper individuare le corrette procedure di approccio nel rapporto spazio scenico-testo-regia, nelle diverse funzioni relative a beni, servizi e produzione;
- saper identificare e usare tecniche e tecnologie adeguate alla definizione del progetto e alla realizzazione degli elementi scenici;
- saper individuare le interazioni tra la scenografia e l'allestimento di spazi finalizzati all'esposizione (culturali, museali, etc);
- conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione dello spazio scenico.

Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento

La legge 107/2015 ha previsto per gli alunni di tutti i licei la partecipazione ai Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento–nel corso del triennio conclusivo del percorso di studio, realizzate anche nelle forme della “scuola-impresa”, della “bottega-scuola” e dell’impresa formativa simulata.

Arte in alternanza: percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento del Liceo Artistico di Verona

Il Liceo Artistico di Verona realizza da anni forme di collaborazione con le realtà territoriali legate al mondo delle professioni, dell’arte, della cultura, dell’alto artigianato, offrendo significative opportunità agli alunni di confrontarsi con i lavori in ambito creativo, culturale e artistico.

Sono nati così i primi progetti sperimentali di alternanza scuola lavoro, di workshop con esperti del settore e di stage estivi.

Con la legge 107 il Liceo Artistico ha integrato nel curriculum le tante esperienze di scuola/impresa - scuola/startup, scuola/bottega già sperimentate, alle quali si sono aggiunti gli stage estivi e in corso d'anno. Le attività di alternanza previste per le classi terze, quarte e quinte comprendono

progetti di scuola impresa nell'ambito creativo, specifico di ciascun indirizzo.

Tali progetti hanno una struttura flessibile e si articolano in periodi di formazione in aula e periodi di apprendimento mediante esperienze di lavoro in una situazione analoga a quella professionale. Gli alunni sviluppano un progetto creativo e professionale in un rapporto di collaborazione con realtà del mondo del lavoro, teso a realizzare, attraverso un’esperienza autentica, un prodotto artistico reale, anche su committenza. Tali esperienze

fanno parte integrante dei percorsi formativi personalizzati volti alla realizzazione del profilo educativo, culturale e professionale del corso di studi;

prevedono accordi e convenzioni operative con aziende, ditte, enti culturali ed artistici, studi professionali presenti sul territorio o artisti e liberi professionisti di fama nazionale e internazionale;

consentono sia la sperimentazione diretta del contesto lavorativo, sia la presenza delle imprese nella scuola, con esperienze di co-docenza, di coaching e di partnership;

progetti in collaborazione e convenzione con soggetti esterni, prevalentemente in ambito culturale e artistico, che promuovono competenze trasversali e specifiche;

attività di stage in realtà esterne ospitanti, prevalentemente nel periodo estivo di sospensione dell'attività didattica e anche in corso d'anno, compatibilmente con l’orario di lezione e gli impegni scolastici di studio;

attività di formazione e approfondimento sulla sicurezza (su piattaforma di supporto Scuola & Territorio), **sulla tutela della privacy** (entro la conclusione del terzo anno), **sul diritto d’autore, sulle professioni artistiche** ecc.

attività di orientamento alla scelta post-diploma rivolte soprattutto agli alunni di quinta e di quarta (incontri con testimoni d'impresa, master di orientamento, COSP, ecc.).

Le attività di alternanza prevedono il coinvolgimento dei consigli di classe; per ogni classe è individuato un docente referente; ogni alunno è seguito da un docente tutor interno e da un tutor esterno.

La valutazione delle attività è affidata:

ai docenti delle discipline coinvolte nei percorsi, con valutazione riportata nel registro elettronico;

al docente tutor interno e al tutor esterno mediante una scheda di certificazione delle competenze riferita al Quadro Europeo delle Qualifiche allegata al presente documento.

Educazione Civica

Il Collegio Docenti,

vista la delibera del Collegio dei Docenti dell'11 settembre 2020 riguardo al Progetto didattico "Educazione civica" e il Piano attuativo realizzato nell'A.S. 2021-22, in cui sono stati individuati 14 traguardi di competenza da perseguire per l'insegnamento dell'Educazione Civica definiti dall'all. C del DM 35/2020, ha delegato i singoli Consigli di Classe alla scelta del percorso da realizzare durante l'anno scolastico

Primo percorso

MODULO	DISCIPLINA	ORE DIRITTO	ORE TOTALI
Costituzione italiana e difesa del patrimonio artistico e paesaggistico italiano: dalle leggi fasciste all'articolo 9	Storia dell'arte	3	5
La nascita della Costituzione italiana	Storia	3	7
Il lavoro e le istanze di giustizia sociale, la conciliazione di libertà e uguaglianza	Filosofia	2	4
Progetto contro la violenza sulle donne T5,T7	Discipline Plastiche		5
Assemblee di classe per l'elezione dei rappresentanti	Discipline giuridiche		2
Cyberbullismo	Diritto	2	2
Totale ore		25	

TOTALE ORE	AMBITI DI PERTINENZA
23	Ambito A – COSTITUZIONE
	Ambito B – SVILUPPO SOSTENIBILE
2	Ambito C – CITTADINANZA DIGITALE
10	In compresenza con Discipline giuridiche

Orientamento in uscita

Il Liceo Artistico di Verona propone una serie di iniziative volte ad agevolare la scelta del percorso formativo post diploma. Fanno parte di queste iniziative gli incontri tra gli studenti delle classi quarte e quinte con i docenti incaricati dell'orientamento degli Istituti di Alta Formazione, Atenei e Accademie e la partecipazione agli open day delle varie facoltà.

L'orientamento in uscita gioca un ruolo cruciale nel percorso di crescita professionale e personale di ogni studente.

Di seguito un elenco curato delle attività di orientamento in uscita che la nostra istituzione ha effettuato nell'ultimo periodo, con l'obiettivo di guidare al meglio i nostri studenti verso il loro futuro accademico e lavorativo. Le attività di orientamento sono state effettuate prevalentemente in presenza.

Gli allievi sono stati informati delle varie attività e proposte delle università attraverso circolari sulla piattaforma Spaggiari e con notizie attraverso la piattaforma Teams.

Le attività sono state pensate per rispondere a esigenze diverse, partendo da seminari informativi sui diversi percorsi universitari, con incontri con professionisti del settore e workshop con docenti universitari, professionisti di alto livello, per offrire ai nostri studenti una panoramica completa e realistica delle opportunità che li attendono.

23/04/2024 ITS RED Academy di Verona

11/04/2024 Accademia di Belle Arti di Verona

09/04/2024 LABA Brescia
 09/04/2024 Uni Trento
 25/03/2024 Ied Milano
 22/03/2024 Accademia di Belle Arti di Venezia
 26/02/2024 Naba Milano
 16/02/2024 Istituto Salesiano San Zeno - Verona
 16/02/2024 Istituto Design Palladio Scuola di Design
 16/02/2024 Moodart School of Fashion Communication
 30/01/2024 Accademia Santa Giulia (Brescia)
 30/01/2024 Side Accademy (Verona)
 30/01/2024 Nuova Accademia del Design (Verona)
 30/01/2024 Scuola Internazionale di Comics (Padova)

Inoltre, visto il DM n. 328 del 22.12.2022: "Linee guida per l'Orientamento", l'Istituto si è dotato, a partire dall'a.s. 2023-24 del curriculum per l'Orientamento. Ciascun consiglio di classe ha svolto attività di orientamento per un totale di almeno 30 ore annue, partendo dalle competenze chiave europee:

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA	COMPETENZA SPECIFICA
Competenza digitale	DIGCOMP 2.2 Area 2 – Comunicazione e collaborazione Area 5 – Risolvere problemi
Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare	LIFECOMP <i>Imparare ad imparare:</i> 1. mentalità di crescita 2. pensiero critico 3. gestione dell'orientamento
Competenza in materia di cittadinanza	Competenze per la cultura della Democrazia – Valorizzazione della dignità umana e dei diritti umani; – Valorizzazione della diversità
Competenza imprenditoriale	ENTRECOMP – Pianificazione e gestione – Dare valore alle idee – Pensiero etico e sostenibile – Autoconsapevolezza e autoefficacia
Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali	GREENCOMP tutte le 4 macroaree – incorporare i valori di sostenibilità, – abbracciare la complessità della sostenibilità, – visione di futuri sostenibili, – agire per la sostenibilità)

In ottemperanza al D.M. 328 del 22/12/2022 e al DM 63 del 5/04/2023, a ciascuno studente è stato assegnato un docente TUTOR formato con corso di 20 ore organizzato dal Polo Indire.

Il gruppo dei tutor ha concertato le attività specifiche dell'orientamento destinate agli studenti dell'Istituto, ha condiviso strategie di lavoro al fine di garantire uniformità nel servizio: gli studenti sono stati sollecitati a usufruire di almeno un colloquio con il docente orientatore; in occasione degli incontri sono state illustrate le funzionalità della piattaforma, lo scopo dell'e-Portfolio e le modalità di compilazione dello stesso; è stata fornita consulenza individualizzata per la compilazione del curriculum e della relazione allegata al capolavoro; si è offerto un orientamento personalizzato.

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Il Liceo Artistico di Verona nasce con la delibera della Giunta regionale n. 120 del 31/01/2012: “Operazione di dimensionamento: *istituzione di un nuovo liceo artistico, in cui confluiscono le classi dell’Istituto Statale d’Arte Napoleone Nani e del Liceo Artistico Umberto Boccioni*” e ha vissuto, con la Riforma del secondo grado e le relative Indicazioni Nazionali, una profonda trasformazione ordinamentale.

Si articola in sette indirizzi artistici: Architettura e Ambiente, Arti figurative, Audiovisivo multimediale, Design industriale, Design della Moda, Grafica, Scenografia ed è oggi l’unico istituto della Provincia di Verona a offrire tutte le declinazioni della formazione artistica previste dai nuovi ordinamenti e un corso di istruzione per adulti di secondo livello. Nella sua lunga storia ha saputo far emergere da ogni allievo quanto di unico e irripetibile risiede nella sua creatività, in armonia con il contesto sociale, culturale, economico internazionale, nazionale e locale, al fine di formare giovani cittadini e artisti consapevoli e responsabili. Gli studenti provengono da tutta la provincia di Verona e anche da province limitrofe: un’area ampia e fortemente differenziata geograficamente ed economicamente.

Il nostro Istituto ha realizzato gli obiettivi formativi previsti dal nuovo ordinamento potenziando le competenze culturali di base degli studenti e valorizzando il carattere vocazionale e orientante delle materie artistiche.

La ricchezza artistica della Città e del territorio costituisce un laboratorio permanente e un contesto straordinario di valorizzazione delle competenze e delle abilità dei nostri allievi.

Il Liceo artistico offre

accessibilità alle Facoltà universitarie, alle Accademie di Belle Arti, ai percorsi IFTS, agli Istituti Superiori di formazione artistica;

accessibilità al mondo del lavoro (per i profili di disegnatore di architettura, designer, grafico pubblicitario, pittore, scultore, scenografo, regista, illustratore, stilista, fashion textile, decoratore, restauratore pittorico, restauratore del mobile, restauratore di edifici ecc.); si impegna a

consolidare il ruolo di polo di attrazione e formazione di personalità e professionalità artistiche indispensabili e riconosciute dal tessuto culturale e produttivo locale, nazionale e internazionale;

incrementare l’interazione con le realtà culturali e istituzionali di Verona, città d’arte;

sviluppare una sempre più ampia sinergia con il mondo produttivo locale, formando intelligenze creative, valorizzando il merito, appassionando alla ricerca per l’innovazione.

Descrizione della classe (*frequenza, partecipazione, interesse, apprendimenti, obiettivi raggiunti, difficoltà che ancora permangono: si prega di redigere una relazione ampia e articolata, che sia di aiuto nel cogliere la specificità della classe e le sue caratteristiche interne, anche con riferimento alla fase di Didattica Digitale Integrata*):

La classe ha seguito un percorso educativo e di crescita culturale/artistica, sia attraverso le consuete attività curriculari sia partecipando a varie esperienze proposte dalla scuola, alle quali un nutrito gruppo di allievi ha sempre aderito con disponibilità mettendo in luce il proprio talento e le proprie capacità negli ambiti più diversi.

Il comportamento è risultato corretto e rispettoso delle regole, mentre la frequenza non è stata sempre costante per tutti gli studenti. Alcuni alunni si sono distinti per un impegno adeguato, talvolta anche per curiosità e vivacità intellettuale, e hanno saputo acquisire nell'arco del triennio una preparazione completa, con buoni risultati, altri invece, hanno mostrato nel corso degli anni difficoltà in alcune discipline, accumulando qualche lacuna metodologica e contenutistica che tuttavia la maggior parte di loro, è riuscita a superare o comunque a ridimensionare.

Composizione del corpo docente

Materia	Cognome e Nome	Continuità sì/no
Lingua e letteratura italiana	GIORGIONE MARIA	SI
Storia	GIORGIONE MARIA	SI
Lingua e cultura straniera	SACCHETTO FEDERICA	SI
Filosofia	PAGLIUCA AURELIO	SI
Storia dell'Arte	FARINAZZO ALESSIA	SI
Matematica	MILAN CRISTINA	SI
Fisica	MILAN CRISTINA	SI
Discipline progettuali	PIRRAMI CRISTINA	SI
Laboratorio di indirizzo	MANNI STEFANO	SI
Scienze motorie	ZANDERIGO RICCARDO	SI
IRC	GRAFFAGNINO DANIELE FABIO	SI

Metodologie didattiche adottate dal C.d.C.

Le metodologie di insegnamento adottate nelle varie discipline sono riassunte nella tabella successiva. Per gli obiettivi, i contenuti, i tempi, gli spazi e i materiali si rimanda alla relazione delle singole materie.

Nella programmazione si sono privilegiate le attività che hanno promosso il ruolo attivo degli Studenti, le loro capacità di ragionamento di interpretazione personale e critica, di creatività e personalizzazione, con un approccio didattico quanto più possibile orientato allo spirito di collaborazione, all'interazione costruttiva ed efficace dello Studente, alla competenza di "imparare a imparare".

Tipo di attività	lingua e letteratura italiana	storia	lingua e cultura inglese	filosofia	storia dell'arte	matematica
Lezione frontale	x	x	x	x	x	x
Lezione interattiva	x	x	x	x	x	x
Lavori di gruppo						
Esercitazione guidata			x		x	x
Esercitazione con "peer tutoring" (<i>tutor "alla pari": uno studente aiuta il compagno</i>)						
Esercitazione di laboratorio						
Studio autonomo o produzione grafica su consegna di un argomento concordato e discusso con l'insegnante			x			
Altro						

Tipo di attività	fisica	discipline progettuali	laboratorio di indirizzo	scienze motorie	irc
Lezione frontale	x	X	x	x	x
Lezione interattiva	x	X	x	x	x
Lavori di gruppo			x	x	x
Esercitazione guidata	x	X	x		
Esercitazione con "peer tutoring" (<i>tutor "alla pari": uno studente aiuta il compagno</i>)					
Esercitazione di laboratorio			x		

Studio autonomo o produzione grafica su consegna di un argomento concordato e discusso con l'insegnante					
Altro					

Valutazione degli apprendimenti

Lessico di riferimento per la valutazione

Il Collegio dei docenti ha stabilito di descrivere i risultati nell'apprendimento degli alunni in termini di conoscenze, abilità e competenze.

Conoscenze	Acquisizione di contenuti, principi, teorie, concetti, termini, regole, procedure, metodi, tecniche. È l'insieme delle conoscenze afferenti ad una o più aree disciplinari.
Abilità	Utilizzazione delle conoscenze acquisite per risolvere situazioni problematiche in contesti strutturati o portare a compimento compiti.
Competenze	Impiego significativo, consapevole e autonomo di conoscenze e abilità in situazioni in cui interagiscono più fattori e/o soggetti, in cui si debba dar prova di responsabilità, autonomia, pensiero critico.

Criteri di valutazione degli apprendimenti

Il Liceo Artistico di Verona fa riferimento ai seguenti criteri di valutazione degli apprendimenti, deliberati dal Collegio dei docenti. Ciascun dipartimento di materia declina tali criteri nella specificità della propria disciplina e del proprio percorso formativo:

VOTO	GIUDIZIO	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
10	Eccellente	L'alunno possiede una conoscenza completa, ricca e approfondita dei contenuti, acquisita anche grazie a ricerche personali.	L'alunno applica le conoscenze in modo corretto e personale, anche in situazioni nuove.	L'alunno organizza, confronta, collega e rielabora conoscenze e competenze in modo autonomo e con spirito critico.
9	Ottimo	L'alunno possiede una conoscenza completa e approfondita dei contenuti.	L'alunno applica le conoscenze in modo corretto anche in situazioni nuove.	L'alunno organizza, confronta, collega e rielabora conoscenze e competenze in modo autonomo.
8	Buono	L'alunno possiede una conoscenza completa dei contenuti.	L'alunno applica le conoscenze in modo corretto in situazioni note.	L'alunno organizza, confronta e collega conoscenze e competenze in modo autonomo.
7	Discreto	L'alunno possiede una conoscenza soddisfacente dei contenuti.	L'alunno applica le conoscenze in situazioni note commettendo sporadici errori di lieve portata.	L'alunno organizza in modo autonomo conoscenze e competenze, ma necessita di guida per confrontare e collegare.
6	Sufficiente: obiettivi minimi raggiunti	L'alunno possiede una conoscenza essenziale dei contenuti.	L'alunno applica le conoscenze in situazioni note e già sperimentate commettendo alcuni errori.	Solo guidato l'alunno organizza e confronta conoscenze e competenze.
5	Insufficiente: obiettivi minimi parzialmente raggiunti	L'alunno possiede una conoscenza superficiale e parziale dei contenuti.	L'alunno applica le conoscenze in situazioni note e già sperimentate commettendo errori significativi.	Anche guidato, l'alunno ha difficoltà nell'organizzare conoscenze e competenze.
4	Gravemente insufficiente: obiettivi minimi non raggiunti	L'alunno possiede una conoscenza lacunosa e frammentaria dei contenuti.	L'alunno applica le conoscenze con notevole difficoltà anche in situazioni note e già sperimentate.	Anche guidato, l'alunno ha notevoli difficoltà nell'organizzare le conoscenze.
3-1	Totalmente insufficiente: obiettivi non raggiunti	L'alunno possiede una conoscenza quasi nulla/nulla dei contenuti.	L'alunno non è in grado di applicare conoscenze.	L'alunno non è in grado di organizzare le conoscenze.

Valutazione del comportamento

- Il Collegio Docenti del Liceo Artistico ha deliberato i seguenti criteri per l'attribuzione del voto di comportamento: "Tenendo conto delle previsioni della norma, secondo cui (Regolamento di valutazione alunni - DPR n. 122/2009).
- *la valutazione del comportamento concorre alla determinazione dei crediti scolastici;*
- *tale valutazione si propone di favorire l'acquisizione di una coscienza civile, basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare;*
- *la valutazione del comportamento con voto inferiore a sei decimi deve essere motivata con riferimento ai casi individuati nel comma 2 del DPR n. 122/2009 e deve essere verbalizzata in sede di scrutinio intermedio e finale.*
- Il Collegio dei docenti del Liceo Artistico delibera che il voto di condotta va graduato con intenzione educativa, considerando i seguenti aspetti:
- atteggiamento rispettoso e responsabile nei confronti dei compagni, dei docenti, del personale ATA e di ogni altra persona con cui si entra in relazione durante l'attività scolastica;
- frequenza assidua delle lezioni e di tutte le attività proposte, salvo motivi gravi e documentati (si porrà particolare attenzione al problema dei ritardi frequenti, non dovuti a motivi gravi e documentati e non giustificati puntualmente);
- svolgimento del lavoro per casa, rispetto delle consegne, partecipazione attiva e costruttiva alle lezioni;
- dotazione costante e cura del materiale necessario per lo svolgimento delle attività previste;
- comportamento rispettoso degli ambienti e delle regole dell'Istituto;
- disponibilità a collaborare con la classe e con i gruppi con cui si condivide l'apprendimento e la formazione.
- puntualità nella presentazione delle giustificazioni
- Il Collegio sottolinea che la valutazione del comportamento va declinata su ogni singolo alunno, è irriducibile a griglie rigide e va graduata tenendo conto di comportamenti reiteratamente scorretti, di eventuali note, ammonizioni del DS e sanzioni disciplinari del C.d.C.

L'uso del 7 va supportato da sanzioni disciplinari (note ripetute o ammonizioni del DS) o comportamento reiteratamente scorretto e/o anche in presenza di numerose assenze non giustificate;

L'uso del 6 va supportato da sanzioni disciplinari prese dal C.d.C (con allontanamento dalle lezioni o sospensione con obbligo di frequenza e lavori socialmente utili e comportamenti offensivi o poco rispettosi della dignità della persona),

Il 5 si attribuisce solo nei casi previsti dalla norma (DPR n. 122/2009, DPR 249/1998, DPR 235/2007), debitamente documentati; nello scrutinio finale, determina la non ammissione all'anno successivo o all'esame di stato".

Numero delle prove (medio per alunno) effettuate utilizzando le diverse tipologie di verifica indicate

Tipologia	lingua e letteratura italiana	storia	lingua e cultura inglese	filosofia	storia dell'arte	matematica
Interrogazione	6	6	4	2	4	5
Questionario/ trattazione breve di argomenti			4	2		
Tipologie previste dalle prove scritte degli esami conclusivi	5	4	1 Invalsi			
Analisi e soluzione di un problema						4
Prove grafiche/ pratiche/esercitazioni						
Progetti						
Prova strutturata						
Quesiti a risposta multipla						
Quesiti a risposta Vero-Falso						
Completamento						
Collegamento						

Tipologia	fisica	discipline progettuali	laboratorio di indirizzo	scienze motorie	irc
Interrogazione	6			5	
Questionario/ trattazione breve di argomenti					2
Tipologie previste dalle prove scritte degli esami conclusivi		1	1		
Analisi e soluzione di un problema		1			
Prove grafiche / pratiche/esercitazioni		6	3	2	
Progetti					
Prova strutturata					
Quesiti a risposta multipla					2

Quesiti a risposta Vero-Falso					2
Completamento					
Collegamento					

Azioni in preparazione dell'Esame di Stato

Il Liceo Artistico ha svolto le simulazioni di prova d'esame e ha promosso alcune azioni in preparazione dell'Esame di Stato:

1) Simulazioni delle prove d'esame:

- Simulazione della prima prova italiano: la prova è stata effettuata il 8 aprile 2023.
- Simulazione di seconda prova: in considerazione del fatto che la seconda prova per il liceo artistico si articola su più giornate, le simulazioni della seconda prova sono state effettuate in modo autonomo dalle classi e dai Dipartimenti, secondo le indicazioni ministeriali relative al contenuto.

Simulazioni delle prove dell'esame di stato effettuate in corso d'anno (1^a-2^a prova)

Prova	Discipline coinvolte	Periodo di effettuazione	Osservazioni (esiti, difficoltà, strumenti utilizzati ecc.)
1 ^a prova	Italiano	8 aprile 2024	Griglia di valutazione
2 ^a prova	DISCIPLINE PROGETTUALI LABORATORIO	9-10-11 aprile 2024	Griglia di valutazione

Si allegano al Documento i testi delle simulazioni e le griglie di valutazione di Istituto.

Attività di ampliamento dell'offerta formativa e di approfondimento realizzate in corso d'anno¹

Titolo dell'iniziativa di ampliamento e/o approfondimento	Materie coinvolte	Descrizione dell'attività	Studenti destinatari
Oggetti di Design ed elettricità	Progettazione- Laboratorio-Fisica		Tutta la classe
Libertà e sfruttamento	Inglese- Filosofia- Storia		Tutta la classe

¹ Progetti, conferenze, corsi di approfondimento rivolti al gruppo classe, spettacoli teatrali e/o cinematografici ecc.

Uscite didattiche realizzate nell'a.s. 2023/24

Meta	Data di effettuazione	Docenti e materie coinvolti	Breve descrizione e obiettivi formativi
Firenze	03.04.2024	Storia dell'arte Discipline progettuali	Uffizi – Cappelle Medicee- Palazzo Davanzati
Venezia	25.01.2024	Storia dell'arte Discipline Progettuali	Gallerie dell'Accademia e Museo Peggy Guggenheim

Attività di recupero cui hanno partecipato alunni della classe

Materie	Numero Alunni
Matematica	2

Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento

Scheda riepilogativa delle attività svolte dalla classe durante il triennio:

ESPERIENZE PCTO SVOLTE	Periodo	Titolo/ breve descrizione	Alunni partecipanti
Corso base di sicurezza generale	Terza	Corso in ambito lavorativo con Scuola e Territorio	• Tutta la classe X n. 15 alunni
Incontro sulla sicurezza stradale	quinta	Sicurezza stradale	X Tutta la classe n.15 alunni
Progetti e collaborazioni con l'esterno riconosciuti come attività di alternanza <i>(ad esempio: Verona Minor Hierusalem , Archeoscuola ecc.)</i>	terza	Progetto Archeo scuola	• Tutta la classe X n. 6 alunni
Progetti di Scuola/Impresa Work Shop Designer Matteo Leorato	terza	Progetto maniglia	X Tutta la classe • n. alunni
Orientamento	quinta		X Tutta la classe • n. alunni
Stage estivo	quarta	Presso aziende	• Tutta la classe X n. 13 alunni
Attività di orientamento in uscita	Quinta		X Tutta la classe • n. alunni
Attività di formazione (workshop, corsi, mostre)	quarta	ADI musium	X Tutta la classe
Viaggi o uscite didattiche di istruzione di particolare interesse per la formazione culturale e professionale degli studenti	quinta	Firenze - Venezia	X Tutta la classe
Attività di approfondimento	terza	Letture del testo filosofico	• Tutta la classe X n. 3 alunni

La valutazione delle attività di PCTO, come previsto dalla norma e ribadito dalla Guida operativa per le scuole elaborata dal MIM, prevede:

- 1) Certificazione finale di competenza, secondo il modello adottato dall'istituto (in allegato), redatta dal tutor interno in collaborazione con il tutor esterno e con supervisione del referente di classe;
- 2) Valutazioni nelle materie coinvolte nei percorsi di scuola impresa, riportate nel registro elettronico;
- 3) Una ricaduta sul voto di condotta, sulla base di quanto risultante dalla certificazione di competenza e dal parere del tutor interno, che recepisce anche il parere del tutor esterno, tenendo conto dell'impegno e del senso di responsabilità dimostrati nelle attività PCTO (delibera del Collegio dei Docenti del 2 settembre 2019).

Relativamente alle attività di PCTO si presentano alla Commissione quale allegato del Documento del Consiglio di classe:

- Scheda riepilogativa delle attività effettuate da ogni singolo alunno;
- Documentazione relativa all'attività di ogni singolo alunno (convenzioni, scheda di valutazione finale ecc.)

Educazione Civica

MODULO	DISCIPLINA	ORE DIRITTO	ORE TOTALI
La nascita della Costituzione Italiana : radici antifasciste e il ripudio della guerra per la nostra Costituzione	Storia		3
Le Organizzazioni Internazionali: l'Onu e la Nato. La nascita della Dichiarazione universale dei diritti umani. La parità di genere nel mondo del lavoro La civiltà del consumismo, il potere della televisione e l'acculturazione di P.P.Pasolini	Storia		5
Tema del Lavoro (Filosofia) Marx	Filosofia		4
Arte "il lavoro nella storia dell'arte all'inizio del 900"	Storia dell'Arte		3
Agenda 2030	Inglese- Progettazione		6
La Costituzione e i Diritti Fondamentali	Educazione civica docente		2
Sistema elettorale Italiano il sistema di voto europeo e regionale	Educazione civica docente		2
Altro (assemblee di classe, istituto, orientamento)	Educazione civica		23
Totale ore			45

Allegati al Documento del Consiglio di classe

- Programma svolto nelle singole materie con le metodologie didattiche adottate (All. A);
- Modello scheda di certificazione delle competenze per le attività di PCTO;
- Relazione sulle attività interdisciplinari (se realizzate, All. C);
- Tracce delle simulazioni della prima e della seconda prova;
- Griglie di valutazione delle prove di simulazione.

Documenti a disposizione della Commissione

- PDP per alunni con diagnosi DSA e con BES;
- Relazione relativa alle misure compensative e dispensative adottate per gli alunni con diagnosi DSA e Piano Didattico Personalizzato;
- Relazione sulle misure adottate per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali e Piano Didattico Personalizzato;

- Relazione, PEI e prove differenziate o equipollenti per alunni con certificazione L. 104;
- Scheda riepilogativa delle attività di PCTO effettuate da ogni singolo alunno (Scuola & Territorio e Curriculum studente);
- Documentazione relativa alle attività di PCTO effettuate da ogni singolo alunno (convenzioni, scheda di valutazione finale ecc.: a disposizione in Ufficio Alternanza).

Documento del Consiglio di Classe 5 C

I Docenti del C.d.C.

MATERIA	COGNOME/ NOME	FIRMA
Lingua e letteratura italiana	GIORGIONE MARIA	
Storia	GIORGIONE MARIA	
Lingua e cultura straniera	SACCHETTO FEDERICA	
Filosofia	PAGLUICA AURELIO	
Storia dell'Arte	FARINAZZO ALESSIA	
Matematica	MILAN CRISTINA	
Fisica	MILAN CRISTINA	
Discipline progettuali	PIRRAMI CRISTINA	
Laboratorio di indirizzo	MANNI STEFANO	
Scienze motorie	ZANDERIGO RICCARDO	
IRC	GRAFFAGNINO DANIELE FABIO	

Verona, 15 maggio 2024

Il coordinatore del C.d.C.
Prof. Arch. Cristina Pirrami

La Dirigente Scolastica
Villa Daniela

Relazioni e programmi disciplinari

RELAZIONE DEL DOCENTE

Prof.ssa Maria Giorgione

Materia: Lingua e Letteratura italiana	classe: V	sez: C	a.s. 2023-2024
---	------------------	---------------	-----------------------

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti dalla maggioranza della classe i seguenti obiettivi in termini di:

La classe, composta da 15 alunni, ha sempre mostrato una partecipazione attiva e interessata durante le spiegazioni. Le lezioni sono state sempre arricchite da interventi, curiosità, domande pertinenti e dibattiti, soprattutto quando si è discusso di attualità. La partecipazione in classe però, non ha sempre assicurato da parte di tutti, uno studio assiduo, sistematico e costante. Molti di loro hanno puntato unicamente su quanto appreso in classe, trascurando un lavoro domestico che avrebbe permesso una maggiore elaborazione e sedimentazione degli argomenti. Numerose e reiterate sono state le assenze strategiche in occasione delle interrogazioni, nonostante fossero state opportunamente programmate. Il Consiglio di classe, sempre coeso, ha cercato di trovare strategie opportune per responsabilizzare i ragazzi in previsione dell'esame, ma gli effetti sortiti non sono stati quelli sperati.

L'esposizione scritta, soprattutto nel testo argomentativo, è risultata sempre ricca di spunti interessanti e di valide argomentazioni, ma non sempre esposti in modo coeso e lineare. Permangono per qualcuno di loro errori di ortografia. L'esposizione orale è gradualmente migliorata nell'ultimo anno, sia per quanto riguarda la ricchezza lessicale sia nel contestualizzare gli autori, con opportuni riferimenti agli aspetti sociali, economici e politici del momento storico di appartenenza.

CONOSCENZE

Si è raggiunta una soddisfacente conoscenza degli autori, dei movimenti e degli eventi letterari considerati dall'Ottocento fino ai Primi decenni del Novecento.

Più specificamente gli allievi, con livelli diversificati di approfondimento:

- individuano il contesto politico-sociale-economico di un'epoca;
- collocano cronologicamente un autore, una corrente;
- definiscono i tratti caratterizzanti il pensiero di un autore o di un movimento;
- conoscono le peculiarità di alcune tipologie di testi scritti.
- Si è conseguita nel complesso, per la maggioranza degli allievi, un'adeguata conoscenza delle strutture formali della lingua italiana e un bagaglio lessicale abbastanza accettabile.

- **ABILITÀ:**

- Con livelli molto diversificati gli allievi sanno:
- spiegare in termini complessivi il contenuto del testo;
- esporre con sufficiente chiarezza e in modo adeguato i contenuti appresi;
- contestualizzare a grandi linee l'opera letteraria studiata;
- analizzare un testo letterario in termini generali attraverso l'individuazione dei principali aspetti formali e tematici;
- cogliere le più rilevanti differenze che intercorrono tra le varie fasi storico letterarie, tra i vari autori e tra le varie opere studiate.

- **COMPETENZE:**

- Gli alunni, se guidati, sono in grado di:
- collegare argomenti a livello disciplinare e pluridisciplinare;
- esprimere un giudizio personale sui principali argomenti trattati;
- effettuare opportuni collegamenti tra autori e movimenti diversi o affini;

- operare confronti tra le opere prese in esame mettendone in risalto aspetti significativi;
- effettuare un'adeguata interpretazione e attualizzazione dell'opera presa in esame.
- Gli allievi generalmente riescono a produrre testi scritti di tipo espositivo e argomentativo in forma quasi sempre chiara e coerente, con un bagaglio grammaticale non sempre solido.
- In alcuni alunni permangono incertezze o carenze grammaticali.
- La maggior parte degli allievi è in grado, pur con qualche diversificata difficoltà, di impostare e sviluppare testi scritti nelle tipologie previste all'esame.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

GIACOMO LEOPARDI

- ☐ La vita, il contesto storico, le opere, la poetica, il pensiero (la natura benigna, il pessimismo storico, la natura maligna, il pessimismo cosmico), il rapporto con il Romanticismo; grandi e piccoli idilli, la teoria del vago, dell'indefinito e della rimembranza; la teoria del piacere, La ginestra e il testamento spirituale di Leopardi
- Lettura e analisi dei seguenti testi:
- Canti "L'infinito"
- Canti "Alla Luna"
- Canti "A Silvia"
- Operette Morali "Dialogo della Natura e un Islandese"
- Canti "La ginestra o fiore del deserto" (Sintesi)
- Consigliata la visione del film di M.Martone "Il giovane favoloso"

GIOVANNI PASCOLI

- ☐ Confronto e analogie tra il vissuto di Leopardi e quello di Pascoli, il diverso rapporto con le rispettive famiglie e il contesto di provenienza.
- ☐ Biografia, la crisi della matrice positivista, Il simbolismo, la poetica: Il Fanciullino, la poesia pura; l'ideologia politica: l'adesione al socialismo, dal socialismo alla fede umanitaria, la mitizzazione del mondo rurale, il nazionalismo; le soluzioni formali: la sintassi, il lessico, gli aspetti fonici, la metrica, le figure retoriche.
- Lettura e analisi dei seguenti testi:
- da Il fanciullino: Una poetica decadente;
- da Myricae: Arano, X agosto, L'assiuolo;
- da i Poemetti: Italy;
- da I Canti di Castelvecchio: Il gelsomino notturno.
- La grande Proletaria si è mossa (l'opera non è stata analizzata nei particolari, ma è stato fatto il confronto con Gente d'oltremare di D'Annunzio per la diversa prospettiva riguardo alla Guerra in Libia)

Periodo e ore di lezione settembre/ottobre: 16 ore

L' ETÀ DEL POSITIVISMO

- ☐ Il Positivismo: H. Taine, A. Comte, C. Darwin, caratteristiche, contesto sociale e culturale
- ☐ Il mito del progresso, l'editoria, il giornalismo, il conflitto tra intellettuali e società
- ☐ La Scapigliatura: gli scapigliati e la modernità.

NATURALISMO

- ☐ Naturalismo francese: i fondamenti teorici, i precursori, La commedia umana di Balzac.
- ☐ Un manifesto del Naturalismo (Prefazione) di E. e J de Goncourt tratto da Germinie Lecerteux
- ☐ Flaubert, biografia, trama e costruzione narrativa di Madame Bovary

- ☐ Il romanzo naturalista la poetica di Emile Zola (Biografia, le opere teoriche: Romanzo sperimentale, il ciclo di Rougon Macquart, trama dell'Assommoir e di J'accuse)

Lettura e analisi dei seguenti testi:

- Emile Zola "L'alcol inonda Parigi"
- Gustave Flaubert "Il grigiore della provincia e il sogno della metropoli" da Madame Bovary

IL ROMANZO INGLESE DELL'ETA' VITTORIANA

Contesto storico, Londra negli anni della prima rivoluzione industriale.

Charles Dickens, vita, opere e caratteristiche del romanzo

Lettura e analisi del seguente brano:

- "La città industriale" da Tempi difficili, cap V

Periodo e ore di lezione in presenza novembre e dicembre 16 ore

IL VERISMO

☐ Contesto storico, autori, "manifesti", tecniche narrative

☐ Confronto tra Verismo e Naturalismo

FEDERICO DE ROBERTO

☐ la vita, i caratteri del suo Verismo, confronto con la Sicilia di Verga

Lettura e analisi dei testi:

- I Viceré "Il ritratto di un cinico arrivista"
- Consigliata la visione del film "I Viceré", regia di R. Faenza (2007)

GIOVANNI VERGA

☐ La vita, la formazione e le opere giovanili i romanzi preveristi, la svolta verista, la poetica dell'impersonalità, la tecnica narrativa (regressione, lo straniamento, l'eclissi dell'autore, l'impersonalità)

☐ Il diritto di giudicare e il pessimismo, confronto tra il verismo di Verga e il Naturalismo di Zola: le diverse tecniche narrative, le diverse ideologie.

☐ Il ciclo dei Vinti; I Malavoglia: la struttura dell'intreccio, il tempo e lo spazio, l'irruzione della storia, modernità e tradizione, il superamento dell'idealizzazione romantica del mondo rurale, la costruzione bipolare);

☐ Mastro-don Gesualdo: l'intreccio, l'impianto narrativo, la religione della roba.

☐ Lettura e analisi dei seguenti testi:

- "Sanità rusticana e "malattia" cittadina. Lettera a Luigi Capuana
- Vita dei campi: "Impersonalità e regressione", "Prefazione a L'amante di Gramigna"
- Vita dei campi "Rosso Malpelo"
- La prefazione ai Malavoglia o "I vinti e la fiumana del progresso"
- I Malavoglia "I Malavoglia e la dimensione economica"
- Mastro-don Gesualdo "La morte di mastro don Gesualdo"
- Novelle rustiche "La roba".

L'ETA' DEL DECADENTISMO

☐ L'origine del termine Decadentismo, la visione del mondo decadente, il mistero e le corrispondenze, gli strumenti irrazionali del conoscere;

☐ La poetica decadente: l'estetismo l'oscurità del linguaggio, le tecniche espressive, il linguaggio analogico, la metafora

☐ Temi e miti della letteratura decadente: decadenza, lussuria e crudeltà, la malattia e la morte, vitalismo e superomismo, gli eroi decadenti

- Lettura del Microsaggio: Shopenhauer, Nietzsche, Bergson
- Lettura e analisi del sonetto Languore di Paul Verlaine.

IL SIMBOLISMO

- ☐ Contesto storico, il dandysmo e il maledettismo, temi e tecniche espressive;
- ☐ Charles Baudelaire e la poesia simbolista: la vita e “I Fiori del male”: struttura, titolo, il conflitto con il contesto storico, la Noia e gli aspetti formali; la donna “fatale”, l’artista e la perdita dell’aureola.

Lettura e analisi dei seguenti testi:

- Charles Baudelaire “L’albatro”;
- Charles Baudelaire “Corrispondenze”;
- Charles Baudelaire : da Lo spleen di Parigi “Perdita dell’aureola”.

LA LETTERATURA DELLE DONNE

Grazia Deledda: biografia, contesto storico e le scelte antoconformiste

- Lettura e analisi dei brani “Una tentata estorsione” e “Cosima diventa famosa” dal romanzo Cosima;

Sibilla Aleramo: biografia, contesto storico e “la scandalosa voglia di vivere”;

- Lettura e analisi del brano “E’ l’ora di rompere la catena” dal romanzo Una donna.

LA LETTERATURA DI GUERRA IN ITALIA

G.UNGARETTI: dall’Egitto all’esperienza parigina, la tragedia della guerra ed essere poeta-soldato;

La raccolta “L’allegria”: la poesia come recupero dell’innocenza, la trincea protagonista dei versi, il poeta sacerdote della parola, il verso frammentato ed essenziale, la parola scavata, l’illuminazione momentanea, l’analogia;

- Lettura ed analisi dei seguenti brani:
- Fratelli
- Veglia
- Sono una creatura
- San Martino del Carso
- Mattina
- Soldati

La raccolta “Sentimento del tempo”: il ruolo centrale della memoria, il tempo come continuità e durata, il richiamo all’ordine, l’inquietitudine, il senso delle cose e di decadenza, l’influenza dell’arte e della poesia del Barocco.

La raccolta “Il dolore”, dalla sofferenza individuale a quella collettiva, consolazione religiosa e umana solidarietà;

- Lettura e analisi del brano “Tutto ho perduto”.

C.REBORA: la ferocia, la malvagità e l’ingiustizia della guerra causa del dramma personale e della conversione religiosa

Lettura e analisi dei brani tratti da Poesie:

- Voce di vendetta morta
- Viatico

LUSSU: la Guerra come esperienza di formazione di un uomo, la partecipazione alla guerra nella Brigata Sassari, l'inesattezza del conflitto, la mancanza di direttive univoche, l'orrore dei massacri, barlume di umanità nelle trincee

- Lettura e analisi del 19° capitolo tratto da "Un anno sull'altopiano".

F.T.MARINETTI: L'esaltazione della guerra come forma di palingenesi della società, della cultura e igiene del mondo.

- Lettura e analisi del "Manifesto del futurismo"
- Lettura e analisi di "Bombardamento "da Zang tumb tuuum"

GABRIELE D'ANNUNZIO

☐ La vita come un'opera d'arte, dalla fase giovanile al simbolismo, la stagione e la crisi dell'estetismo, il Piacere, la fase della bontà e dell'innocenza, il superomismo e le spettacolari imprese: la beffa di Buccari, il volo su Vienna, la spedizione di Fiume; le Laudi e i 5 libri, il panismo; il Notturmo. Il primato dello stile, la magniloquenza, "il verso è tutto e può tutto" il culto della parola, cura maniacale della forma, la bulimia linguistica.

Letture e analisi delle seguenti opere:

- Il Piacere : sintesi della trama
- Da il Piacere" Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti
- Poema paradisiaco: purezza e morte
- Il trionfo della morte: sintesi della trama
- Le vergini delle rocce : sintesi della trama
- Il fuoco: sintesi della trama
- Da Notturmo"La prosa notturna"
- Merope - Canti d'oltremare (non è stata analizzata alcuna poesia, ma ci si è soffermati sul diverso significato che D'Annunzio e Pascoli attribuiscono alla Guerra in Libia)
- da Asterope o canti della Guerra latina: La canzone del Carnaro.
- da Alcyone: Le stirpi canore
 - La pioggia nel pineto

Periodo e ore di lezione in presenza gennaio e febbraio 15 ore

IL PRIMO NOVECENTO

La stagione delle avanguardie: il rifiuto della tradizione e del "mercato culturale", le riviste.

Il Futurismo : azione, velocità, il mito della macchia e l'antiromanticismo, le innovazioni formali, i manifesti.

Filippo Tommaso Marinetti: biografia, la formazione, i manifesti.

- ☐ Lettura e analisi del seguente testo:
- Filippo Tommaso Marinetti "Manifesto tecnico della letteratura futurista"
 - "Manifesto del Futurismo"
 - "Bombardamento" da Zang tumb tuuum

La crisi della razionalità, le inquietitudini del '900, la perdita delle certezze, la relatività nella scienza, la nascita della psicoanalisi, la scissione dell'io, la letteratura psicologica.

ITALO SVEVO

- ☐ La vita, il contesto triestino, la declassazione, il lavoro impiegatizio, il salto di classe e l'abbandono della letteratura, l'influenza di filosofi, il rapporto con la psicoanalisi, la frammentazione dell'io, il rapporto tra salute e malattia.
- "Una vita": la trama, l'inetto, i suoi antagonisti, l'impostazione narrativa
- "Senilità": la trama, la psicologia dei personaggi, l'inetto e il superuomo
- "La coscienza di Zeno": il nuovo impianto narrativo, il concetto di tempo, le vicende, l'inettitudine e l'inattendibilità di Zeno.
- Lettura e analisi del brano: "Il fumo" da La coscienza di Zeno

LUIGI PIRANDELLO

- ☐ La vita, le opere, la visione del mondo (relativismo conoscitivo, il vitalismo, la frantumazione dell'io, le trappole della vita sociale, il rifiuto della socialità, il contrasto vita e forma, tra tragico e comico, i rapporti con il fascismo).
- ☐ Trama e struttura dell'Esclusa, Il turno, Il fu Mattia Pascal, Uno Nessuno e Centomila, I vecchi e i giovani
- ☐ Struttura e differenze tra novelle siciliane e borghesi.
- ☐ Lettura e analisi dei seguenti testi:
 - L'Umorismo "Un'arte che scompone il reale"
 - Il fu Mattia Pascal "La costruzione della nuova identità e la sua crisi."
 - Novelle per un anno "Il treno ha fischiato"
 - Novelle per un anno "Ciulla scopre la luna"
- ☐ Il teatro pirandelliano: lo svuotamento del dramma borghese, la rivoluzione teatrale, il grottesco.

Periodo e ore di lezione in presenza: marzo /aprile 16. ore

LA POESIA TRA LE DUE GUERRE

EUGENIO MONTALE

- ☐ Gli anni giovanili a Genova, la partecipazione alla Prima Guerra Mondiale, le figure femminili della sua vita e la forza salvifica di alcune di loro, confronto con Dante, l'adesione all'antifascismo, l'orrore della Seconda Guerra Mondiale, l'evoluzione del poeta attraverso le sue quattro raccolte di poesie: Ossi di seppia, Le occasioni, La bufera e altro, Satura.
- ☐ I temi e le caratteristiche delle sue poesie: il male di vivere, i correlativi oggettivi, il miracolo laico, torcere il collo all'eloquenza, la ricerca di un varco, l'atarassia, il rifiuto della parola, poesia dialogica e reale, poesia come improvvisate suggestioni, poesia oggettuale per una letteratura civile, la poesia nell'età delle comunicazioni.
- ☐ Lettura e analisi dei seguenti testi:
 - Da Ossi di seppia: "Non chiederci la parola"
"Merigiare pallido e assorto"
"Spesso il male di vivere ho incontrato"
"Forse un mattino andando in un'aria di vetro"
 - Da le occasioni: "Ti libero la fronte dai ghiaccioli"
 - Da La bufera e altro "La primavera hitleriana".

Periodo e ore di lezione in presenza: maggio; 4 ore

LA DIVINA COMMEDIA: CANTICA DEL PARADISO

Letture integrale e analisi dei seguenti canti:

- Canto III °

- Canto VI°
- Canto XI°
- Canto XXXIII°

Periodo e ore di lezione in presenza: aprile/maggio 5 ore.

Letture integrali autonome

- 1) "Niente di nuovo sul fronte occidentale" Erich Maria Remarque (primo quadrimestre)
- 2) "La banalità del male" Hannah Arendt (secondo quadrimestre)
- 3) "Il sergente nella neve" Mario Rigoni Stern (secondo quadrimestre)

METODOLOGIE, STRUMENTI E SUSSIDI DIDATTICI

I metodi didattici sono stati conformi alle direttive dei programmi ministeriali e concordati con gli altri docenti di Lettere: lezione dialogata, frontale, di contestualizzazione, lettura e analisi dei testi.

La riflessione linguistica è stata costante ed ha caratterizzato tutti i momenti dell'attività didattica.

La produzione scritta è stata verificata attraverso la consegna di tracce corrispondenti alle tipologie previste dall'Esame di Stato.

Si è utilizzato il testo in adozione, ma per agevolare lo studio si sono fornite anche schede riassuntive o di approfondimento e materiale in file allegato alla sezione "DIDATTICA" del registro elettronico. Sono state utilizzate anche presentazioni con Power Point e materiale didattico con il supporto della LIM.

Considerando di fondamentale importanza l'approccio alla lettura di opere letterarie integrali si è concordata la lettura di tre libri.

Testo in adozione:

BALDI-GIUSSO-RAZETTI-ZACCARIA, I classici nostri contemporanei, 3.1-3.2, Paravia

Antologia della Divina Commedia, Paravia

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Verifiche scritte sulle tipologie (A-B-C) della prima prova dell'Esame di Stato.

Colloqui orali per accertare la padronanza complessiva della materia e la capacità di orientarsi nella stessa.

Per preparare gli allievi al colloquio d'esame si sono utilizzati dei documenti di partenza, come testi poetici, immagini, brani antologici.

Per la valutazione sono state utilizzate le griglie approvate nel Dipartimento.

RELAZIONE DEL DOCENTE

Prof.ssa Maria Giorgione

La classe, composta da 15 alunni, ha mostrato interesse e partecipazione durante le lezioni di storia, ponendo domande, curiosità e spunti interessanti per dibattiti e confronti soprattutto quando si è trattato di affrontare argomenti di attualità. La partecipazione attiva, le lezioni dialogate hanno permesso loro di esprimersi liberamente su temi quali politica, religione, bioetica, morale e problematiche a loro vicine. Questo interesse, però, non è stato supportato da uno studio domestico serio e sistematico, infatti spesso si sono verificate assenze strategiche nei giorni delle interrogazioni programmate. Non tutti hanno assicurato un'esposizione orale fluida e coerente nel contestualizzare i fatti e nel collegare causa ed effetto; alcuni di loro espongono concetti isolati, non calati in un contesto e slegati da un prima e dopo.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti **obiettivi** in termini di:

CONOSCENZE:

Riguardo agli elementi fondamentali di storia politica, sociale ed economica dalla seconda metà dell'Ottocento fino al Secondo dopoguerra, la maggior parte degli alunni:

- colloca un fatto storico nel tempo e nello spazio;
- indica gli aspetti politici, sociali ed economici caratterizzanti un determinato contesto storico;
- utilizza un linguaggio appropriato, anche se non specialistico.

ABILITÀ:

Riguardo alla razionalizzazione degli eventi:

- alcuni allievi evidenziano buone capacità e sono in grado di cogliere possibili sviluppi interdisciplinari;
- alcuni rivelano capacità di analisi sufficientemente sicura; altri necessitano dell'intervento guida dell'insegnante

COMPETENZE:

Con riguardo alla competenza espositiva, in forma sufficientemente chiara e coerente, di fatti e problemi relativi agli eventi storici studiati, tramite l'utilizzo di alcuni fondamentali termini propri della storiografia:

- alcuni alunni riescono a produrre sintesi che riguardano eventi politici, gruppi sociali, trasformazioni economiche, ricostruendo connessioni temporali e ragionando su cause e conseguenze;

1. CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

LA SECONDA RIVOLUZIONE INDUSTRIALE E LA SOCIETÀ DI MASSA

- ☐ Destra e sinistra storica: le istituzioni di un'Italia unita
- ☐ Crisi di fine secolo: i cannoni di Bava Beccaris, lo scandalo della Banca Romana
- ☐ La seconda rivoluzione industriale e la società di massa
- ☐ I caratteri della seconda rivoluzione industriale e della società di massa
- ☐ Taylorismo e fordismo
- ☐ La grande depressione
- ☐ Le grandi concentrazioni industriali: monopoli, oligopoli, trust e cartelli
- ☐ Il capitalismo finanziario
- ☐ Protezionismo e capitalismo di Stato
- ☐ Boom demografico ed emigrazione

Fonti: La Rerum Novarum di Leone XIII (manuale del IV° superiore)

Periodo e ore di lezione: settembre 4.

L' IMPERIALISMO

- ☐ Differenze tra colonialismo e imperialismo
- ☐ Cause economiche, sociali, ideologiche
- ☐ La spartizione dell'Africa e dell'Asia
- ☐ La Cina e le guerre dell'oppio
- ☐ Kipling e "il fardello dell'uomo bianco"
- ☐ L'imperialismo italiano (manuale del IV° superiore)

IL NAZIONALISMO E LE GRANDI POTENZE EUROPEE TRA OTTOCENTO E NOVECENTO

- ☐ Dall'idea di nazione al nazionalismo novecentesco
- ☐ Il darwinismo sociale, antisemitismo e antigioiudismo
- ☐ Le grandi potenze del tardo ottocento: Stati Uniti, l'età progressista e Roosevelt, la Germania di Bismark e la questione irlandese.

Periodo e ore di lezione: ottobre 4h. (manuale del IV° superiore)

L'EUROPA E IL MONDO AGLI INIZI DEL NOVECENTO

- ☐ *La belle époque*
- ☐ *La rivolta dei boxer*
- ☐ *La guerra anglo- boera*
- ☐ *Le crisi marocchine*
- ☐ *Le guerre balcaniche*

L' ETA' GIOLITTIANA

- ☐ La strategia politica di Giolitti e il "trasformismo"
- ☐ L'atteggiamento del governo nei confronti degli scioperi , delle riforme sociali e del Mezzogiorno
- ☐ Giolitti e i cattolici
- ☐ Il nazionalismo italiano, la guerra in Libia e le conseguenze politiche.
- ☐ La riforma elettorale e il patto Gentiloni
- ☐ Il ruolo dei cattolici nella vita politica

Fonti " Meglio le forze organizzate che quelle inorganiche" di G. Giolitti(manuale)

Periodo e ore di lezione: novembre 8h

LA PRIMA GUERRA MONDIALE

- ☐ Le cause remote del conflitto: politiche, economiche, culturali e militari
 - ☐ Due blocchi contrapposti: Triplice Intesa e Triplice Alleanza
 - ☐ I caratteri della Grande Guerra; conflitto di massa e di logoramento
 - ☐ L'attentato di Sarajevo e lo scoppio del conflitto
 - ☐ La prima fase dello scontro: l'estate del 1914; il piano Schlieffen
 - ☐ Dalla guerra di movimento a quella di logoramento: le trincee
 - ☐ Le grandi battaglie sul fronte occidentale.
 - ☐ Il Patto di Londra e l'entrata in guerra dell' Italia.
 - ☐ Lo scontro tra neutralisti e interventisti , il ruolo della propaganda, il maggio radioso
 - ☐ Le grandi battaglie sull'Isonzo.
 - ☐ 1917: l'anno della svolta , da Cadorna a Diaz, da Caporetto a Vittorio Veneto
 - ☐ Il crollo della Russia e l'uscita dal conflitto
 - ☐ Il genocidio degli Armeni
 - ☐ L' Intervento americano,i 14 punti di Wilson e la nascita della Società delle nazioni
 - ☐ La fine del conflitto: la vittoria italiana e la resa della Germania
- La Prima Guerra Mondiale attraverso il romanzo di Eric Maria Remarque "Niente di nuovo sul fronte

occidentale”

Visione del film: Niente di nuovo sul fronte occidentale

Periodo e ore di lezione: dicembre 10h

LA RIVOLUZIONE RUSSA

- ☒ Il regime zarista e le cause della rivoluzione
- ☒ Il progressivo crollo del potere zarista
- ☒ Le rivoluzioni del 1917
- ☒ Lenin e la Tesi d’aprile
- ☒ La guerra civile e il comunismo di guerra
- ☒ Il massacro degli ebrei e i falsi Protocolli dei savi anziani di Sion
- ☒ La nascita dell’ URSS di Stalin e la dittatura del partito comunista
- ☒ La NEP e l’ascesa al potere di Stalin.
- ☒ La collettivizzazione agricola, l’industrializzazione accelerata, la militarizzazione del lavoro operaio, il mito del lavoro, lo stacanovismo;
- ☒ Il terrore staliniano, le purghe, i Gulag.
Documenti: le finalità della collettivizzazione, l’arma della fame (manuale).

Periodo e ore di lezione: gennaio 6h

IL PRIMO DOPOGUERRA

- ☒ Le eredità della guerra , i 14 punti di Wilson, la debolezza della Società delle nazioni
- ☒ La Conferenza di Parigi, i trattati di pace e il nuovo assetto geo politico in Europa
- ☒ La brutalizzazione e la militarizzazione della politica, crisi economica e la spagnola
- ☒ La Germania e la pugnalata alla schiena, le forze della destra, la settimana di sangue.
- ☒ La Repubblica e la Costituzione di Weimar
- ☒ I ruggenti anni venti negli USA, le restrizioni sull’immigrazione e il proibizionismo.
- ☒ La delusione italiana per la vittoria mutilata e l’impresa di Fiume
- ☒ Le tensioni politiche e sociali del dopoguerra (Biennio rosso)
- ☒ Le nuove formazioni politiche in Italia: Partito popolare, la divisione all’interno del partito socialista, la nascita del Partito comunista
- ☒ La crisi della cultura occidentale, introspezione psicologica e avanguardie artistiche.
Documenti: Il volto della guerra , Otto Dix e Ernst Friedrich e gli invalidi di guerra(manuale)
Approfondimento ” La società di massa: omologazione o progresso?”(Manuale)

Periodo e ore di lezione: febbraio 4h

IL FASCISMO

- ☒ Il fascismo :da movimento a partito
- ☒ Il fascismo al potere: la marcia su Roma
- ☒ La fase legalitaria
- ☒ Il delitto Matteotti e l’inizio della dittatura
- ☒ Lo stato fascista: da Stato liberale a Stato corporativo
- ☒ Le leggi fascistissime
- ☒ I patti lateranensi
- ☒ Tutto è nello stato: i mezzi di comunicazione di massa , l’architettura, la nascita dell’Istituto Luce e di Cinecittà, lo sport, la cultura, la propaganda del regime e la ricerca del consenso.
- ☒ La politica economica del regime: autarchia, la battaglia del grano , la bonifica dell’Agro Pontino
- ☒ L’impresa di Etiopia
- ☒ Il fascismo e la questione della razza
- ☒ La legislazione razziale
- ☒ La caduta del fascismo: l’ordine del giorno di Grandi.

Documenti:

Benito Mussolini: il programma di San Sepolcro(In Didattica Spaggiari)

Benito Mussolini: Il discorso del “bivacco” 16 novembre 1922 (in Didattica Spaggiari)

Benito Mussolini: passo scelto del discorso del 3 gennaio 1925 (manuale)

Emilio Gentile: Il Fascismo come religione della politica”(manuale)

Le leggi razziali a scuola: regio decreto legge (manuale)

Quale ruolo ebbe lo sport nella propaganda totalitaria (manuale)

SVILUPPO, FORDISMO E CRISI DEL’29

Il capitalismo organizzato,la standardizzazione del prodotto e del lavoro,il taylorismo e il fordismo

La crisi del’29 la crisi di sovrapproduzione , dei guadagni facili, la bolla speculativa.

Roosevelt, il New Deal e il clima di fiducia instaurato con gli americani

L’ASCESA DEL NAZISMO

☐ L’ascesa al potere di Adolf Hitler e la nascita del nazismo

☐ Il Reich totalitario, la poliarchia nazista e il potere assoluto del Fuhrer

☐ Lo spazio vitale, pangermanesimo, le persecuzioni antisemite, le Leggi di Norimberga, soluzione territoriale, soluzione finale, la Shoah, il Protocollo di Wannsee.

Documenti:Il programma del Partito nazionalsocialista (manuale)

Le leggi di Norimberga(manuale)

Razza o umanità. La dignità della persona. L’Operazione t4(manuale)

Il protocollo di Wannsee(manuale)

Lettura consigliata “ La banalità del male” di H. Arendt

Periodo e ore di lezione:marzo / aprile 10 ore

LA II GUERRA MONDIALE

☐ La politica estera tedesca negli anni 1937-38 e l’atteggiamento delle potenze europee

☐ La guerra civile spagnola

☐ Lo scoppio della guerra

☐ L’entrata dell’Italia in guerra

☐ La “guerra lampo tedesca e la guerra parallela italiana”

☐ L’entrata degli Stati uniti, la Carta Atlantica

☐ Operazione Barbarossa, l’assedio di Stalingrado

☐ La seconda fase della guerra 1943-1945:

☐ caduta del fascismo,l’armistizio Badoglio, lo sbarco in Normandia, l’Italia divisa in due, la Repubblica di Salò, la Resistenza, la conferenza di Jalta.

☐ L’eredità della guerra: le foibe,il dramma dell’esodo

IL SECONDO DOPOGUERRA

☐ La conferenza di pace e i trattati di pace.

☐ La cortina di ferro e il containment

☐ La Guerra fredda

☐ Gli Stati Uniti , la politica del maccartismo, il Patto Atlantico, la Nato e il Piano Marshall.

☐ La sovietizzazione dell’Europa orientale, il Comecon e il Patto di Varsavia

☐ Dalla crisi di Berlino del 1948 alla divisione della Germania, costruzione del muro di Berlino

☐ Purghe e processi politici a est, il maccartismo negli USA.

☐ La guerra civile in Cina , in Corea,la crisi dei missili a Cuba.

☐ La decolonizzazione in India

☐ Il crollo del muro e la svolta di Gorbacev

☐ Il miracolo italiano : crescita economica e trasformazioni sociali negli anni ’50 e ’60

Documenti:

Film consigliato “ La vita degli altri”

METODOLOGIE, STRUMENTI E SUSSIDI DIDATTICI

Durante la lezione si è favorita la partecipazione degli allievi attraverso la contestualizzazione e presentazione dell'argomento da parte dell'insegnante, con l'ausilio di mappe, visioni di video, appunti e materiale allegato in Didattica Spaggiari. .

Testo in adozione: Marco Fossati, Giorgio Luppi, Emilio Zanette “Spazio pubblico”, Vol 2 e 3

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

- Prove orali

APPORTI DELLA DISCIPLINA AL PIANO DI EDUCAZIONE CIVICA

Titolo dell'attività: Le radici antifasciste della Costituzione Italiana (manuale)
Il ripudio della guerra nella nostra Costituzione(manuale)
La nascita dell'ONU e degli Organismi internazionali(manuale)
La Dichiarazione universale dei Diritti Umani (manuale)
La parità di genere e le lotte per i diritti delle donne (manuale)
Il centralismo della civiltà dei consumi
il potere della televisione per P.P.Pasolini (materiale consegnato)

Totale ore: 10 h

Contenuti affrontati: *la Resistenza italiana, il referendum del 1946, l'Assemblea Costituente, le caratteristiche della Costituzione Italiana, gli articoli riguardanti il ripudio della guerra; Le motivazioni storiche che hanno determinato la nascita dell'ONU sulle ceneri della Società delle Nazioni, il contenuto degli articoli, le differenze con le precedenti dichiarazioni, le 4 generazioni dei diritti, il tempio di RenèCassin; la parità di genere soprattutto nel settore lavorativo; L'Acculturazione e acculturazione di Pasolini*

Tipologia di verifica:

Orale

METODOLOGIE, STRUMENTI E SUSSIDI DIDATTICI

Manuale adottato:La nuova educazione civica.

Lezione frontale, visione di filmati, power point con l'uso della LIM.

LA COLLEGA DI DISCIPLINE GIURIDICHE PROF.SSA A. BRAVI HA AFFRONTATO IN UN MODULO DI 3H I SEGUENTI ARGOMENTI: IL SISTEMA ELETTORALE IN ITALIA E L'UNIONE EUROPEA

RELAZIONE DEL DOCENTE

Prof. Federica Sacchetto

Materia: LINGUA E CULTURA STRANIERA INGLESE	classe: 5	sez: C	a.s. 2023-2024
--	------------------	---------------	-----------------------

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti **obiettivi** in termini di:

CONOSCENZE:

LINGUA

La riflessione linguistica sulla lingua inglese ha mosso da testi prevalentemente autentici per giungere alla comprensione delle strutture linguistiche e delle regole ad un livello riferibile al B2 del QCER.

CULTURA (storia, letteratura, arte)

In termini di contenuti, sono stati affrontati alcuni aspetti storici, sociali, artistici, letterari riferiti al periodo compreso tra la seconda metà del XIX alla fine del XX secolo e la loro influenza sul presente (vedi contenuti)

ABILITÀ:

lo studente sa

- riflettere sugli usi linguistici (varietà di registri, aspetti pragmatici)
- riconoscere alcuni termini specifici (a livello di forma e di significato); utilizzare strategie per memorizzarli; riutilizzarli autonomamente nelle produzioni
- servirsi in modo consapevole dei metodi di comprensione del testo scritto
- esprimersi oralmente in modo chiaro
- servirsi degli argomenti espressivi ed argomentativi per partecipare a conversazioni e discussioni
- produrre testi scritti strutturati di vario tipo in relazione a diversi scopi comunicativi
- acquisire conoscenze in modo personale

COMPETENZE:

Lo studio della lingua e della cultura inglesi ha concorso allo sviluppo delle seguenti competenze:

1 COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE:

lo studente sa

- lavorare in senso critico sulle abilità di lettura e scrittura
- servirsi di fonti di tipo diverso anche in una lingua altra rispetto alla propria
- partecipare al dialogo critico
- interagire con gli altri
- usare la lingua in modo positivo e socialmente responsabile
- 2 COMPETENZA MULTILINGUISTICA:
- lo studente
- si serve del vocabolario e della grammatica funzionale
- fa ricorso a vari tipi di interazione verbale
- adotta i registri linguistici e le convenzioni sociali
- comprende messaggi orali
- inizia, sostiene e conclude una conversazione
- legge e comprende e redige testi
- utilizza strumenti che permettono di imparare o perfezionare la conoscenza di una lingua straniera

3 COMPETENZA MATEMATICA e COMPETENZA IN SCIENZE E TECNOLOGIA:

Lo studente

- comprende ed utilizza la lingua inglese per riferire dati quantitativi
- accede a considerazioni e dati scientifici formulati in inglese

4 COMPETENZA DIGITALE:

lo studente si è servito delle tecnologie digitali per attingere a risorse linguistiche e di contenuto di primaria importanza. Di esse fa un uso consapevole, mirato e funzionale.

5 COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE:

Lo studente conosce e si serve dei “codici di comportamento e le norme di comunicazione generalmente accettati in ambienti e società diversi” [Raccomandazione, p. 189/10]. La richiesta di prassi di applicazione proprie allo studio di una lingua straniera hanno contribuito allo sviluppo della personale capacità di imparare.

6 COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA:

Lo studente

- si confronta con stili di vita, legislazioni, misure organizzative differenti dalle proprie
- è consapevole di essere un cittadino portatore di diritti e responsabilità

8 COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI e CONOSCENZA DI CULTURE EUROPEE ED EXTRAEUROPEE:

Lo studente sa confrontarsi sulle varie forme di comunicazione e si serve di esse.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

THE VICTORIAN AGE: issues & mindset: its values, its heroes, its losers; the Double _ 26 ore periodi: settembre-metà novembre

- the Victorian poetry: general features and authors
- the Victorian novel: general features and authors
- Charles Dickens [AM pp. 290-294]; from Oliver Twist 'I want some more' [AM pp. 296-297]; 'Bleak House' and Verga's 'Rosso Malpelo' [AM pp. 302-303]; from Hard Times 'Nothing but Facts' [AM pp. 306-307]
- Robert Louis Stevenson [AM pp. 316-318]; 'The truth about Dr Jekyll and Mr Hyde' [AM pp. 318-320]
- Oscar Wilde [AM pp. 321-323]; the art of being a Dandy; 'All Art is Quite Useless' [AM 323-324], 'Dorian Gray kills Dorian Gray' [AM pp. 326-327] from The Picture of Dorian Gray
- the Pre-Raphaelites, Aestheticism and the Arts & Crafts Movement [AM pp. 330-331]
- Rudyard Kipling [AM p. 332]; 'The White Man's Burden' [AM pp 333-334]
- Joseph Conrad [AM p. 382]; from The Heart of Darkness 'Building a Railway' [AM pp. 384-386]

THE 20th CENTURY – A NEW IDEA OF MAN, A NEW KIND OF WOMAN

The background – 8 ore

periodi: metà novembre-dicembre

- Historical and Social Background: the Edwardian era, the third great era of reform; the Great War; the Suffragettes; the Irish question; between the wars [AM pp. 346-349]
- The Break with the 19th Century and the Outburst of Modernism [AM pp. 352-356]
- Sigmund Freud [AM pp. 392-393]

The 20th-century poetry – 12 ore

periodi: gennaio

- The Radical Experimentations of Early 20th-Century Poetry [AM p. 357]
- Rupert Brooke's 'The Soldier' [AM p. 364]
- Siegfried Sassoon's 'Suicide in the Trenches' [AM p. 369]
- Thomas Stearns Eliot [AM pp. 371-372]; the role of myth and the objective correlative; from The Waste Land 'The Burial of the Dead' [AM p 373, ll. 1-16]

The 20th-century novel – 18 ore

periodi: febbraio- metà aprile

- The 'Stream of Consciousness' on the Page [AM pp. 388-391]
- James Joyce [AM pp. 394-396]; from Dubliners, 'The Dead': 'She was fast asleep' [AM pp. 396-397]; from Ulysses 'Yes I said yes I will yes' [AM pp 400-401]
- Virginia Woolf [AM pp. 402-403]; from Mrs Dalloway 'Mrs Dalloway said she would buy the flowers' [AM p. 404]; from To the Lighthouse 'She could be herself, by herself' [AM p. 410]
- George Orwell's Nineteen Eighty-Four [AM pp. 418-419]; 'The object of power is power'

FROM 1949 TO TODAY – 12 ore

periodo: metà aprile-maggio

- historical and social background: the Fifties; the Sixties and the Youth Counter-Culture; a 21st-century panorama; 9/11 attacks
- postmodernism: main features [AM p. 440]
- Jonathan Safran Foer's Extremely Loud and Incredibly Close [full novel; AM pp. 497-503]

TEMI AFFRONTATI:

- la figura dell'*eroe* in rapporto alla società
- l'arte e la letteratura come strumenti di denuncia o di propaganda
- i diritti umani

Ore di lezione svolte dal docente

(stima): 94 ore

APPORTI DELLA DISCIPLINA AL PIANO DI EDUCAZIONE CIVICA

Traguardo: 3

Titolo dell'attività: Past & present

Attività: mettere in relazione il passato al presente per individuare quali azioni e quali soluzioni democratiche hanno permesso il superamento di alcune ingiustizie e disuguaglianze

Ore: non quantificabili-integrate al percorso

Contenuti affrontati: il lavoro minorile, il diritto allo studio, il diritto alla salute, il diritto al riconoscimento della propria identità sessuale; la Costituzione italiana; la Dichiarazione dei Diritti Umani

Tipologia di verifica: orale

Traguardo: 4

Titolo dell'attività: Erasmus +

Attività: accoglienza degli ospiti stranieri in visita

Ore: 1

Tipologia di verifica: osservazione dei comportamenti in situazione reale

Traguardo: 6

Attività: analisi dei documenti di studio

Ore: non quantificabili-integrate al percorso

Contenuti affrontati: il ruolo dello scrittore/del poeta: impegno e disimpegno/ la propaganda

Tipologia di verifica: orale

Stima ore di lezione svolte dal docente: 5

METODOLOGIE, STRUMENTI E SUSSIDI DIDATTICI

Il percorso di insegnamento-apprendimento si è avvalso delle seguenti metodologie:

- lezione dialogata supportata da presentazioni multimediali
- letture analitiche, ricerche di termini (uso di dizionari on-line e cartacei), creazione di mappe per organizzare il lessico ed i contenuti
- letture estensive
- attività di interazione a coppie o in piccolo gruppo
- ricerca, riflessione e studio personali
- compiti di realtà
- CLIL style activities
- presentazioni personali su traccia
- confronto dialogico
- gruppi di lavoro
- libro di testo con estensioni
- materiali di approfondimento (video, filmati)
- redazione di scritti

Manuali di riferimento:

SPICCI M., SHAW T.A., *Amazing Minds Compact*, 2018, Pearson Longman

IANDELLI N., SMITH A., ZIZZO R., HUMPHRIES J., *Smart Grammar Premium*, 2017, ELI Publishing

English Learner's Dictionary (applicazione per smartphone)

Gli studenti sono stati incoraggiati all'uso di siti come Wordreference o Reverso Context per conoscere le traduzioni e le collocazioni dei termini. Si è attinto a diversi siti internet per dotarsi di altri materiali (video, testi) che fossero di stimolo o di approfondimento.

Tutti i materiali digitali utilizzati a lezione sono stati condivisi con gli studenti; essi costituiscono parte integrante del programma d'esame.

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

- verifiche orali: presentazioni su traccia, interrogazioni
- prove scritte a domande chiuse e aperte
- simulazioni prove Invalsi dal sito INVALSI

ATTIVITÀ DI APPROFONDIMENTO REALIZZATE CON LA CLASSE

- Il 24 novembre 2023 la classe si reca presso il teatro Santa Teresa di Verona ed assiste alla rappresentazione teatrale *A Christmas Carol*, adattamento del racconto di Charles Dickens. L'attività permette l'esercizio delle abilità d'ascolto ed interpretazione in L2 e una ripresa di alcuni temi di valore civico che hanno costituito la struttura portante delle scelte dei contenuti della disciplina.

Firma del Docente
Prof.ssa Federica Sacchetto

RELAZIONE DEL DOCENTE

Prof. Aurelio Pagliuca

Materia: FILOSOFIA **classe:** 5 **sez:** C
a.s. 2023/24

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti **obiettivi** in termini di:

CONOSCENZE:

tutti gli studenti hanno conseguito, a livelli differenti di approfondimento, i seguenti obiettivi circa le conoscenze:

- conoscere il pensiero filosofico dall'Idealismo al primo Novecento attraverso lo studio

dei filosofi trattati;

- conoscere le parti antologiche dei testi filosofici affrontati e il contenuto delle fotocopie di sintesi e/o approfondimento fornite dal docente;
- conoscere i nuovi termini specifici propri degli autori affrontati.

ABILITÀ:

tutti gli studenti hanno conseguito le abilità che seguono, sebbene, in alcuni, persistano difficoltà espositive:

- essere capaci di individuare i nuclei fondamentali dei temi trattati, mediante anche la creazione di schemi e mappe concettuali;
- essere abili nel riconoscere i nessi e le relazioni causa-effetto tra i diversi aspetti di una tematica affrontata;
- saper effettuare in modo autonomo l'analisi del testo filosofico secondo il seguente schema: comprensione linguistica, individuazione del percorso logico, individuazione della tematica ed enucleazione dei concetti chiave, contestualizzazione;
- essere in grado di argomentare con chiarezza espressiva, sostenendo le proprie tesi con correttezza logico-formale;
- essere in grado di operare collegamenti anche di tipo interdisciplinare.

COMPETENZE:

tutti gli alunni hanno raggiunto le competenze che seguono, ad eccezione di alcuni, che presentano ancora difficoltà, in particolare, nell'utilizzo di una corretta terminologia specifica:

- saper esporre, spiegare e giustificare le proprie affermazioni, proponendo opportuni esempi;
- saper operare confronti e collegamenti tra il pensiero dei diversi filosofi trattati, individuando analogie e differenze;
- sapersi esprimere con proprietà di linguaggio, utilizzando una corretta terminologia specifica;
- saper individuare ed analizzare problemi.

1. CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

Contenuti affrontati (articolati per temi e/o nuclei concettuali)

PRIMO NUCLEO CONCETTUALE: il superamento del Criticismo kantiano, Romanticismo ed Idealismo tedesco.

Temi affrontati:

- **Kant:** la **Critica della Ragion pratica:** la legge morale e le tre formulazioni dell'imperativo categorico;

la **Critica del giudizio:** il giudizio riflettente di tipo estetico, approfondimento sui concetti di

Bello e Sublime.

- I caratteri generali del **Romanticismo** e dell'**Idealismo tedesco** e la concezione dell'Assoluto e dell'intuizione artistica in **Schelling**.
- **L'idealismo hegeliano** e il procedere dialettico, in particolare, il momento dell'alienazione. La struttura dell'Enciclopedia delle scienze filosofiche in compendio (Logica, Filosofia della natura, Filosofia dello spirito). I capisaldi del Sistema hegeliano (la dissoluzione dell'Infinito nel finito, panlogismo/giustificazionismo, la funzione della filosofia).

Le Figure Servitù/Signoria, stoicismo/scetticismo e la Coscienza infelice (con approfondimento solo della prima) nella *Fenomenologia dello Spirito* e approfondimento della concezione dell'arte nella "Filosofia dello Spirito assoluto" e in *Estetica*: approfondimento circa il tema dell'arte (simbolica, classica, romantica, la "morte dell'arte"), religione, filosofia.

Lettura ed analisi di testi/passi antologici di approfondimento:

Su Kant:

passo antologico fornito in fotocopia tratto dalla *Critica del giudizio* sui temi di Bello e Sublime: “È bello un uragano? No, è sublime”.

Su Schelling:

brano antologico tratto da *Sistema dell'idealismo trascendentale*, “T1 L'arte come strumento per conoscere l'assoluto” (p.570-571 del manuale in adozione Vol.2).

Su Hegel:

brano antologico presente nel manuale a pag. 596, 597 (T3 Il ruolo della negazione nella dialettica). Inoltre, lettura del passo antologico tratto dalla *Fenomenologia dello spirito* “T2 La relazione dialettica tra servo e padrone” (pag. 614-615 del manuale in adozione, Vol.2).

Periodo di realizzazione, ore di lezione impiegate:

primo quadrimestre, mesi di settembre, ottobre e fino al 18 novembre, **19 ore di lezione, comprensive** delle attività di verifica (verifica scritta valida per l'orale).

SECONDO NUCLEO CONCETTUALE: la spaccatura della scuola hegeliana, Destra e Sinistra hegeliana, il rovesciamento dell'idealismo

Temi affrontati:

- la filosofia incentrata sull'uomo di L. **Feuerbach**, materialismo naturalistico, l'origine dell'idea di Dio e la religione come alienazione, ateismo e filantropia.
- **K. Marx**, “maestro del sospetto”, il confronto con Hegel, il materialismo storico dialettico, rapporto tra struttura e sovrastruttura. Il Manifesto del Partito comunista: le quattro sezioni dell'opera (si veda scheda consegnata in fotocopia). La religione come “oppio dei popoli”, la critica marxiana dell'economia borghese e il concetto di **alienazione** da lavoro (**N.B. tema, questo, affrontato nell'ambito del Modulo di Ed.civica/Filosofia riguardante il tema del lavoro. Si veda in fondo la voce “Apporti della disciplina al piano di Ed. Civica”**). Il sistema capitalistico e il suo superamento, il ciclo del capitale (M-D-M, D-M-D'), la rivoluzione e la dittatura del proletariato, l'avvento del Comunismo e la società senza classi.

Lettura ed analisi di testi/passi antologici di approfondimento:

Su Feuerbach:

passo antologico tratto da Feuerbach, *L'essenza del Cristianesimo*, “T1 L'origine dell'alienazione religiosa” a pag. 60-61 del manuale in adozione.

Su Marx:

passi antologici tratti da Marx, *Manoscritti economico-filosofici del 1844*, “T1. I vari aspetti dell'alienazione operaia” a pag. 78-79. Passo antologico fornito in fotocopia “Dalla lotta di classe alla rivoluzione del proletariato” fornito in fotocopia, tratto da K.Marx, F. Engels, *Manifesto del partito comunista*.

Periodo di realizzazione, ore di lezione impiegate:

primo quadrimestre, mesi di novembre-dicembre-gennaio fino al giorno 17 febbraio, **18 ore di lezione comprensive** delle attività di verifica (interrogazioni orali).

TERZO NUCLEO CONCETTUALE: il tema dell'“irrazionale” nella prima metà dell'Ottocento, la domanda sul senso dell'esistenza (Schopenhauer e Kierkegaard)

Temi affrontati:

- **A. Schopenhauer** e le origini del suo pensiero (influenze del pensiero orientale e della filosofia kantiana) e la critica ad Hegel. Il *Mondo come volontà e rappresentazione*. I concetti di “fenomeno” e “noumeno” (confronto con Kant), la via d'accesso alla cosa in sé (il corpo), le forme a priori di spazio, tempo, causalità (confronto con Kant), i concetti di Volontà e di Rappresentazione (il velo di Maya), il pessimismo cosmico, l'illusione dell'amore, le vie della liberazione dalla volontà: arte (trattata più in particolare), moralità, asceti. Il tema del suicidio.

- **S. A. Kierkegaard** e il tema della **scelta** (n. 3 ore registrate come “Orientamento”), la critica ad Hegel e la categoria del “Singolo”, l’esistenza come possibilità di scelta, i concetti di paura, angoscia, disperazione. I tre stadi dell’esistenza: estetico, etico (il concetto della scelta responsabile), religioso (la fede come paradosso). In particolare, circa lo stadio estetico, il confronto tra *Il Diario di un seduttore* (seduzione intellettuale) e il commento al *Don Giovanni* di Mozart (seduzione sensuale).

Lettura ed analisi di testi/passi antologici di approfondimento:

Su Schopenhauer:

passi antologici tratti da *Il Mondo come volontà e rappresentazione*, “T1. La volontà” a pag. 20-21 e “T2. La triste condizione umana” di pag. 21-22 del manuale in adozione. Inoltre, schede fornite dal docente in fotocopia, uno riguardante l’arte “La liberazione dalla volontà” e un altro dal titolo “Forse la vita è un sogno molto lungo”, entrambi tratti da *Il Mondo come volontà e rappresentazione*.

Su Kierkegaard:

passo antologico tratto da *Diario di un seduttore* a pag. 38, 39 del manuale “T1- Il raffinato gioco della seduzione”.

Periodo di realizzazione, ore di lezione impiegate:

secondo quadrimestre, mesi di febbraio, marzo, fino a 11 aprile, **11 ore di lezione comprensive** delle attività di verifica (verifica scritta valida per l’orale e interrogazioni di recupero). Di tali ore, tre sono state registrate come “Orientamento”.

QUARTO NUCLEO CONCETTUALE: il primato della conoscenza scientifica

Temi affrontati:

il significato del Positivismo, la legge dei tre stadi di **Comte** (lettura scheda fornita in fotocopia e studio da pag. 115 a pag. 122 del manuale in adozione)

Lettura ed analisi di testi/passi antologici di approfondimento:

Scheda fornita dal docente in fotocopia: Auguste Comte T1 “Il significato del positivismo” e T2 “La legge dei tre stadi”. Inoltre, passi antologici di pag. 126, 127 del manuale, T1- Che cosa s’intende col termine “positivo” tratto da A. Comte, *Discorso sullo spirito positivo* e di pag. 128, 129, T2 - I tre stadi di sviluppo dello spirito umano”, tratto da A. Comte, *Corso di filosofia positiva*.

Periodo di realizzazione, ore di lezione impiegate:

secondo quadrimestre, mese di aprile, **un’ora di lezione**.

QUINTO NUCLEO CONCETTUALE: la filosofia della crisi e la “scuola del sospetto”.

Temi affrontati:

i “filosofi del sospetto”: **Marx** (vedi sopra), **Nietzsche** e **Freud**.

- **Nietzsche**: Il periodo giovanile, filologico-romantico, della produzione nietzscheana: la concezione estetica dell’esistenza ne “*La nascita della tragedia*” (lo Spirito apollineo e lo Spirito dionisiaco). Il periodo “illuministico-critico”: la “morte di Dio” (l’annuncio dell’uomo folle ne “*La gaia scienza*”), la fine delle illusioni metafisiche, dal Nichilismo passivo a quello attivo. Il periodo di Zarathustra: Così parlò Zarathustra, le tre metamorfosi dello spirito (cammello, leone, fanciullo), l’avvento del Superuomo e la teoria dell’Eterno ritorno.
- **S. Freud e la rivoluzione psicoanalitica**: dagli studi sull’isteria alla Psicanalisi. Il concetto di rimozione e genesi della nevrosi. La seconda topica (Es, Io, Super-io). Il sogno quale “via regia” di accesso all’inconscio, lapsus e atti mancati.

DOPO IL 15 MAGGIO

La teoria della sessualità infantile, il complesso di Edipo.

Lettura ed analisi di testi/passi antologici di approfondimento:

Su Nietzsche:

passo antologico "T1 – La conciliazione di apollineo e dionisiaco" a p. 190, 191 del manuale, tratto da *La nascita della tragedia* e <<T4 L'annuncio della "Morte di Dio">> a p. 206-207 del manuale, tratto da *La Gaia scienza*.

Lettura ed analisi di schede di approfondimento, fornite dal docente in fotocopia, "Il superuomo e la fedeltà alla terra" e "Le metamorfosi dello spirito" tratte da Nietzsche, *Così parlò Zarathustra*.

Su Freud:

lettura e analisi di un brano sulla "Rimozione e genesi della nevrosi" tratto da S.Freud, *Sulla psicoanalisi. Cinque conferenze* e del passo antologico tratto da Freud, *Psicoanalisi* "Il complesso di Edipo" a pag. 264-265 del manuale in adozione.

Periodo di realizzazione, ore di lezione impiegate:

secondo quadrimestre, mesi di aprile, maggio/giugno, **7 ore di lezione fino al 15 maggio e 8 ore di lezione fino a 08/06/2024**, per un totale di **15 ore comprensive delle attività di valutazione (interrogazioni orali)**.

APPORTI DELLA DISCIPLINA AL PIANO DI EDUCAZIONE CIVICA

Traguardo:

1(Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese) e 3 (Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica..., con particolare riferimento al diritto del lavoro)

Titolo dell'attività: "Marx e il tema del lavoro"

Ore impiegate: 4

Contenuti affrontati

L'uomo e il lavoro, il tema dell'alienazione da lavoro in Marx; il lavoro come fondamento della Repubblica nella Costituzione italiana (analisi in particolare degli articoli 1,4, 35, 36, 37, 38, 39, 40).

Lettura ed analisi della scheda di approfondimento riguardante **"I diritti dei lavoratori"** a pag. 71 del manuale e del fascicolo fornito in fotocopia riguardante la Repubblica italiana e la nascita della Costituzione, i principi che stanno alla base della Costituzione, i Principi fondamentali e Titolo III - Rapporti economici.

Tipologia di verifica:

Interrogazioni orali

Ore totali di lezione svolte nell'intero anno scolastico: 64

2. METODOLOGIE, STRUMENTI E SUSSIDI DIDATTICI

(Lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione, libro di testo, LIM, eventuale materiale per l'approfondimento ecc....)

Le lezioni sono state svolte partendo dalla spiegazione frontale per inquadrare l'argomento in oggetto e per metterlo in correlazione con le tematiche affrontate nelle lezioni precedenti. Tale procedimento espositivo è stato spesso condotto in una dimensione dialogica, che ha visto gli studenti soggetti attivi e partecipi dell'azione didattica (attività di *Brainstorming*). È stato, inoltre, dato spazio alla lettura ed all'analisi di brani scelti dei testi dei filosofi, presenti nella parte antologica del libro in adozione o forniti dal docente in fotocopia o anche condivisi in modalità digitale, al fine di approfondire le tematiche affrontate. Si è fatto, poi, ricorso ad esempi concreti e talora a schematizzazioni e creazioni di mappe concettuali alla lavagna, per agevolare gli studenti nella comprensione ed assimilazione dei diversi contenuti. Durante lo svolgimento delle lezioni sono state poste frequenti domande agli studenti con il duplice scopo di tenere viva l'attenzione e verificare, *in itinere*, se gli argomenti in corso di spiegazione venivano compresi o meno.

Sono stati utilizzati i seguenti libri di testo in adozione: D. Massaro, *La meraviglia delle idee*, volumi 2 e 3, Edizione Paravia/Pearson 2015.

Si è fatto talora uso anche della LIM, presente nelle classi, per la visione di immagini o filmati-documentari pertinenti agli argomenti oggetto di trattazione.

Inoltre, al termine della trattazione di ciascuna tematica o pensiero filosofico è stato talora dedicato spazio al dibattito ragionato con la guida dell'insegnante.

Il recupero di carenze riscontratesi lungo il corso dell'a.s. è stato effettuato in *itinere* durante le ore curricolari, con la possibilità di ulteriori interrogazioni orali. C'era inoltre la possibilità di iscriversi agli sportelli help.

Infine, è stata effettuata, nel mese di aprile, un'interrogazione orale programmata per il recupero delle carenze riscontrate in una studentessa nel primo quadrimestre, che ha sortito esiti positivi.

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Specificare (prove scritte, verifiche orali, test oggettivi, simulazioni di prove dell'esame, prove grafiche, prove di laboratorio ecc.)

In ciascuno dei due quadrimestri sono state effettuate una verifica scritta, valida per l'orale, e una interrogazione orale. È stata, inoltre, data la possibilità di ulteriori interrogazioni orali per il recupero delle insufficienze e/o perfezionamento del voto quadrimestrale. Le prove orali sono state svolte invitando gli alunni ad operare collegamenti all'interno della stessa disciplina e anche, in vista della prova orale dell'esame di Stato, in un'ottica interdisciplinare. È inoltre sempre stato oggetto di valutazione, sia nelle prove scritte valide per l'orale che in occasione delle interrogazioni orali, la capacità espositiva degli studenti, nonché l'uso di un'appropriata terminologia specifica.

Le verifiche scritte, valide per l'orale, hanno assunto la forma di domande a risposta aperta per le quali è stato precisato il numero di righe da impiegare per la risposta, con lo scopo, così, di valutare anche la capacità di sintesi degli studenti.

Circa i criteri e la scala di valutazione ci si è attenuti a quelli indicati nel PTOF dell'Istituto, nonché alla griglia di valutazione adottata dal Dipartimento di Filosofia.

3. ATTIVITÀ DI APPROFONDIMENTO REALIZZATE CON LA CLASSE

in riferimento alla specifica disciplina (uscite didattiche, corsi pomeridiani, visite, visite virtuali a mostre, visione di film e documentari, letture di approfondimento ecc.).

Come già sopraindicato, l'approfondimento delle diverse attività svolte è stato condotto in orario curricolare tramite la lettura ed analisi di passi antologici scelti. Inoltre, su base volontaria in orario pomeridiano nel primo quadrimestre, i docenti del Dipartimento di Filosofia hanno attuato, anche per il corrente a.s., il Progetto relativo alla Lettura guidata del testo filosofico. Il testo scelto per tutte le classi quinte dell'Istituto è stato il seguente: A. Schopenhauer, *La saggezza della vita*. Tuttavia, nessun alunno di questa classe vi ha aderito.

Firma del Docente

Prof. Aurelio

Pagliuca

RELAZIONE DEL DOCENTE

Prof. Alessia Farinazzo

Materia: STORIA DELL'ARTE

classe: 5

sez: C

a.s. 2023-2024

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti **obiettivi** in termini di:

CONOSCENZE:

- acquisizione da parte degli allievi delle conoscenze relative ai contenuti dei moduli loro proposti, alla terminologia specifica della disciplina e al metodo ordinato e sistematico di lettura dell'opera d'arte.

ABILITÀ:

- potenziare il metodo ordinato e sistematico di lettura dell'opera d'arte;
- migliorare le abilità espositive e di articolazione del discorso (orale e scritto) oltre che di argomentazione con l'utilizzo della terminologia specifica della disciplina;
- potenziare le capacità di raffronti diacronici e sincronici tra iconografie comparabili.

COMPETENZE:

- ampliare le forme del pensiero attraverso la fruizione critica delle immagini, dei soggetti e del linguaggio figurativo;
- acquisire la consapevolezza dello svolgersi storico dei fenomeni artistici;

- rafforzare strumenti e metodi per l'analisi, la comprensione e la valutazione di prodotti artistico-visuali;
- comprendere la significatività del prodotto artistico sia come recupero della propria identità sia come riconoscimento della diversità;
- rafforzare lo spirito di collaborazione e di solidarietà attraverso il riconoscimento di una ricchezza effettiva nella pluralità e diversità degli apporti;
- rafforzare il desiderio e il piacere della conoscenza;
- incrementare l'autonomia nella pianificazione e gestione dello studio individuale;
- consolidare di un efficace metodo di studio;
- utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

Periodo: settembre/ottobre

Impressionismo e Post Impressionismo

- Concetto di post Impressionismo; le ricerche ottiche di Chevreul e Itten.
- Il Neoimpressionismo. Georges Seurat: *Domenica pomeriggio all'isola della Grande Jatte*.
- Henri de Toulouse-Lautrec: *La Goulue al Moulin Rouge; Moulin Rouge*. Video: estratto dal film "Moulin Rouge"
- Paul Cézanne: *Casa dell'impiccato; Natura morta con mele e arance; la serie delle Bagnanti; Montagna Sainte- Victoire; Giocatori di carte*.
- Paul Gauguin: il primitivismo, Sintetismo. *Cristo giallo; La visione dopo il sermone; la Orana Maria*.
- Vincent Van Gogh: *Mangiatori di patate; Camera da letto; Girasoli; La notte stellata*.

Periodo: ottobre/novembre

Simbolismo, Secessioni e Art Nouveau

- Caratteri e temi generali; l'arte tra Ottocento e Novecento; le secessioni di Monaco, Vienna, Berlino.
- Arnold Böcklin: *L'isola dei morti*. Franz Von Stuck: *Il peccato*
- Gustave Moreau: *L'apparizione*.
- La Secessione di Berlino e Edvard Munch; *L'Urlo. La bambina malata; La morte nella stanza della malata. Gli autoritratti. Il fregio della Vita*.
- La Secessione di Vienna e Gustav Klimt; *Il bacio; Giuditta II*.
- Art Nouveau: caratteristiche e diffusione.
- Antoni Gaudì: *Sagrada Família; casa Batllò*.
- Pellizza da Volpedo. *Il Quarto Stato*.

Periodo: novembre/dicembre

Espressionismo

- Caratteristiche e diffusione.
- Espressionismo francese (Fauves). Henri Matisse: *Tavola imbandita; Armonia in rosso; La Danza*.
- Espressionismo tedesco. Die Brücke. Ernst Ludwig Kirchner: *Cinque donne nella strada; Marcella*.
- Espressionismo austriaco. Egon Schiele: *L'abbraccio*. Oskar Kokoschka: *La sposa del vento*.

Periodo: dicembre/gennaio

Cubismo

- Caratteristiche e diffusione. Protocubismo, Cubismo analitico e Cubismo sintetico.
- Pablo Picasso: periodo blu e periodo rosa. *Les demoiselles d'Avignon; Donna con chitarra; Natura morta con sedia impagliata; Ritratto di Dora Maar; Guernica*.

Periodo: febbraio**Futurismo**

- Caratteristiche e diffusione. Il Manifesto del Futurismo; Le serate futuriste; identificazione arte-vita.
- Umberto Boccioni: *La città che sale*; *Stati d'animo*; *Forme uniche della continuità nello spazio*.
- Carlo Carrà: *Manifestazione interventista*.
- Giacomo Balla: *Dinamismo di un cane al guinzaglio*.

Periodo: febbraio**Astrattismo**

- Concetto di Astrattismo. Caratteristiche e diffusione.
- Wassily Kandinsky: il Cavaliere azzurro; i legami con la musica e lo spirituale; Impressioni, Improvvisazioni, Composizioni; *Primo acquerello astratto. Composizione VII*.
- Paul Klee: *Cupole rosse e bianche*.
- Kazimir Malevic e il Suprematismo: *Quadrato nero su fondo bianco*.
- Piet Mondrian: l'astrazione a partire dall'albero. De Stijl.

Periodo: marzo**Dadaismo**

- Caratteristiche e diffusione.
- Marcel Duchamp: *Nudo che scende le scale*; Concetto di ready-made; *Ruota di bicicletta*; *Fontana*; *L.H.O.O.Q.*
-

Periodo: aprile**Surrealismo**

- Caratteristiche e diffusione.
- Max Ernst: *La vestizione della sposa*.
- Salvador Dalí: *La persistenza della memoria*; *Sogno causato dal volo di un'ape*.
- René Magritte: *L'uso della parola*.

Metafisica

- Caratteristiche e diffusione.
- Giorgio de Chirico: *Ettore e Andromaca*; *Le muse inquietanti*.
- Giorgio Morandi

APPORTI DELLA DISCIPLINA AL PIANO DI EDUCAZIONE CIVICA

Traguardo: Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate (TRAGUARDO 6)

Titolo dell'attività: IL LAVORO NELLA STORIA DELL'ARTE

Ore: 3

Contenuti affrontati

- Denuncia sociale e diritti dei lavoratori. Giuseppe Pellizza da Volpedo: *Il Quarto Stato*. Umberto Boccioni: *La città che sale*

Modalità: In presenza

Tipologia di verifica:

Verifica scritta con domande a risposta multipla.

METODOLOGIE, STRUMENTI E SUSSIDI DIDATTICI

Lezione frontale; lezione dialogata e con strumenti multimediali; esercitazioni guidate.

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

- Prove orali.

- Quesiti a risposta multipla (Ed. Civica).

ATTIVITÀ DI APPROFONDIMENTO REALIZZATE CON LA CLASSE

In riferimento alla specifica disciplina (uscite didattiche, corsi pomeridiani, visite, visite virtuali a mostre, visione di film e documentari, letture di approfondimento ecc.).

- Visione dei film: "Woman in Gold".
- Uscita didattica alla Fondazione Guggenheim a Venezia; uscita didattica a Firenze (Uffizi; palazzo Davanzati; centro storico).

Firma del Docente
Alessia Farinazzo

RELAZIONE DEL DOCENTE

Prof.ssa Cristina MILAN

Materia:	MATEMATICA	classe: 5	sez: C	a.s. 2023/24
-----------------	-------------------	------------------	---------------	---------------------

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti **obiettivi** in termini di:

CONOSCENZE:

Nel complesso gli studenti dimostrano di aver appreso le tematiche di analisi infinitesimale affrontate. Alcuni allievi si sono applicati in modo meno costante ed organizzato, presentando conseguentemente una preparazione più superficiale e mnemonica, mentre gli altri hanno studiato con continuità e diligenza ottenendo una preparazione più sicura ed approfondita.

ABILITÀ:

Il limitato numero di ore settimanali a disposizione nell'Indirizzo di Studi ha ridotto la possibilità di svolgere esercizi di approfondimento o che richiedessero superiori abilità di calcolo, ma in generale gli allievi hanno mostrato di saper risolvere i quesiti fondamentali, conoscendo i metodi risolutivi proposti; qualche alunno si è cimentato con successo nella risoluzione di quesiti più impegnativi.

COMPETENZE:

Alcuni studenti dimostrano talvolta fragilità nel porre in relazione le informazioni acquisite con lo studio del dominio, delle intersezioni con gli assi, del segno, delle simmetrie, dei limiti, delle derivate delle funzioni, dandone una rappresentazione grafica, mentre altri manifestano maggior sicurezza e riescono anche, data una rappresentazione grafica, a determinare le possibili proprietà della funzione rappresentata.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

Contenuti affrontati	Periodo
FUNZIONI E LORO PROPRIETA'	Settembre
LIMITI	Ottobre ↔ Novembre
CALCOLO DEI LIMITI E CONTINUITA'	Novembre ↔ Gennaio
DERIVATE	Gennaio ↔ Febbraio
MASSIMI, MINIMI E FLESSI	Febbraio ↔ Marzo
STUDIO DELLE FUNZIONI	Marzo ↔ Maggio

Ore di lezione svolte dal docente (al 15.5) 60

PROGRAMMA SVOLTO AL 15 MAGGIO 2024 – MATEMATICA – CLASSE 5C

FUNZIONI E LORO PROPRIETA'

Le funzioni reali di variabile reale. Classificazione delle funzioni. Dominio di una funzione. Intersezione con gli assi cartesiani. Studio del segno di una funzione. Funzioni iniettive, suriettive, biiettive. Funzioni crescenti, decrescenti, periodiche, pari, dispari. Cenno alle funzioni composte.

LIMITI

Gli intervalli e gli intorni. Punti isolati e punti di accumulazione. Studio di funzione e lettura di un grafico (fino alle simmetrie). La definizione di limite finito per x che tende a x_0 . Le funzioni continue. Limite destro e sinistro. Definizione di limite nei vari casi. Primi teoremi sui limiti: unicità, permanenza del segno, confronto. Lettura di un grafico fino ai limiti.

CALCOLO DEI LIMITI E CONTINUITA'

Le operazioni sui limiti. Le forme indeterminate. Asintoto verticale e orizzontale. Utilizzo dei limiti nello studio di funzione e grafico probabile. Lettura di un grafico di funzione e studio di funzione fino ai limiti. Le funzioni continue e relativi teoremi: Weierstrass, dei valori intermedi, di esistenza degli zeri (Bolzano). Punti di discontinuità e loro specie. Asintoti: verticale, orizzontale, obliquo. Il grafico probabile di una funzione (fino agli asintoti).

DERIVATE

Il rapporto incrementale. La derivata di una funzione ed il suo significato geometrico. Derivata sinistra e destra. Continuità e derivabilità. Le derivate fondamentali. Regole di derivazione. Derivata di una funzione composta. Derivate di ordine superiore al primo. La retta tangente al grafico di una funzione. Punti stazionari. Punti di non derivabilità.

MASSIMI, MINIMI E FLESSI

Le funzioni crescenti e decrescenti e le derivate. Massimi, minimi, flessi: definizioni e proprietà. Concavità di una funzione. Massimi, minimi, flessi a tangente orizzontale e derivata prima.

LO STUDIO DELLE FUNZIONI

Studio di funzione fino alla derivata prima. Flessi e derivata seconda. Lo studio di una funzione (fino alla derivata seconda) di funzioni polinomiali, razionali fratte, semplici irrazionali. Lettura di grafici di funzione.

METODOLOGIE, STRUMENTI E SUSSIDI DIDATTICI

Le scelte metodologiche adottate sono state finalizzate a:

- suscitare negli alunni l'interesse per gli argomenti e le attività proposte;
- valorizzare il bagaglio di conoscenze ed esperienze personali già possedute dal singolo studente;
- sottolineare i progressi personali dell'allievo, aiutandolo a superare eventuali difficoltà incontrate nella disciplina;
- promuovere l'attitudine all'autovalutazione;
- educare al rigore scientifico.

Per il raggiungimento degli obiettivi individuati ad inizio anno, la metodologia didattica si è basata su: lezioni frontali partecipate possibilmente a partire da situazioni problematiche concrete, uso di Geogebra per il tracciamento di funzioni, discussioni guidate, analisi del testo con integrazione mediante appunti del docente, numerosi esercizi di applicazione svolti in aula sotto la guida dell'insegnante ed altri assegnati a casa, costante controllo dei compiti svolti domesticamente e correzione in classe di quelli che presentassero per gli alunni difficoltà, verifiche scritte ed orali, quotidiano recupero di carenze di base mediante ripresa dei concetti matematici anche di anni precedenti, attività specifiche di recupero/approfondimento in itinere.

Non è stata richiesta la dimostrazione dei teoremi trattati.

E' stata spesso utilizzata l'estensione digitale del libro di testo.

La classe ha nel complesso partecipato con impegno alle varie attività, consegnando i compiti secondo tempi e richieste dell'insegnante.

Viene segnalata la presenza (per Matematica e Fisica) di n.2 PDP per alunni/e con DSA.

Testo in adozione: Bergamini-Trifone-Barozzi, Matematica.azzurro vol.5, Ed. Zanichelli

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

In coerenza con quanto stabilito nelle riunioni del coordinamento disciplinare, le prove hanno puntato a verificare le conoscenze specifiche che ogni studente deve possedere per poter seguire il corso con profitto.

Per ogni quadrimestre sono state effettuate due verifiche scritte. Le verifiche presentavano esercizi di tipo tradizionale, test a scelta multipla, quesiti V/F con giustificazione, frasi a completamento. Le verifiche scritte, il più possibile aderenti alle capacità e conoscenze degli studenti, sono state seguite da una correzione comune in classe, sede privilegiata di confronto e di chiarimento dei dubbi.

Per ogni alunno e per ciascun quadrimestre sono state normalmente effettuate almeno due prove per l'orale.

Nelle prove per l'orale l'aspetto applicativo dei contenuti è stato monitorato anche attraverso esercizi.

Firma della Docente
Prof.ssa Cristina Milan

RELAZIONE DEL DOCENTE

Prof.ssa Cristina MILAN

Materia:	FISICA	classe: 5	sez: C	a.s. 2023/24
-----------------	---------------	------------------	---------------	---------------------

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti **obiettivi** in termini di:

CONOSCENZE

Nel complesso gli studenti dimostrano di aver appreso le principali proprietà e leggi fisiche affrontate. Pochi allievi si sono applicati in modo meno costante e determinato, presentando una preparazione teorica più superficiale e mnemonica, mentre gli altri hanno studiato con continuità e diligenza ottenendo una preparazione più sicura ed approfondita.

ABILITÀ:

Le poche ore settimanali di Fisica a disposizione dell'Indirizzo di Studio hanno permesso di svolgere solo tipici esercizi di immediata risoluzione, ma in generale gli allievi si sono mostrati interessati ad affrontare i vari quesiti proposti.

COMPETENZE:

Alcuni studenti riescono ad utilizzare le proprie conoscenze solo se guidati, mentre altri manifestano maggior sicurezza e giungono a cogliere anche le concrete ed importanti applicazioni della Disciplina nel quotidiano.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

Contenuti affrontati

I FENOMENI ELETTROSTATICI

I CAMPI ELETTRICI

LE LEGGI DI OHM

I CIRCUITI ELETTRICI

I CAMPI MAGNETICI

L'INDUZIONE ELETTROMAGNETICA

Periodo

Settembre ↔ Ottobre

Ottobre

Ottobre ↔ Novembre

Dicembre ↔ Gennaio

Gennaio ↔ Marzo

Marzo ↔ Maggio

Ore di lezione svolte dal docente (al 15.5) 48

PROGRAMMA SVOLTO AL 15 MAGGIO 2024 – FISICA – CLASSE 5C

FENOMENI ELETTROSTATICI

L'elettrizzazione per strofinio. I conduttori e gli isolanti. L'elettroscopio. L'elettrizzazione per contatto e l'elettrizzazione per induzione. La legge di Coulomb. La costante dielettrica relativa. La distribuzione della carica nei conduttori. La Gabbia di Faraday. Scheda storica: Franklin.

I CAMPI ELETTRICI

Il vettore campo elettrico. La rappresentazione del campo elettrico. L'energia potenziale elettrica. La differenza di potenziale. I condensatori.

LE LEGGI DI OHM

La corrente elettrica. Il circuito elettrico. La prima legge di Ohm. L'effetto Joule. Lettura: Gli effetti della corrente elettrica sul corpo umano. La seconda legge di Ohm. La relazione tra resistività e temperatura. Tuoni e fulmini. La pila di Volta. Lettura: I superconduttori. Lettura: Edison.

I CIRCUITI ELETTRICI

Il generatore. I resistori in serie. La legge dei nodi (prima legge di Kirchhoff). I resistori in parallelo. Gli strumenti di misura: amperometro, voltmetro. Condensatori in serie ed in parallelo. Lettura: L'elettricità dei corpi: la disputa Galvani-Volta. Lettura: Guglielmo Marconi: dalla radiotelegrafia alla radiofonia.

I CAMPI MAGNETICI

Il magnetismo. Il vettore campo magnetico; linee di forza. La bussola. Il campo magnetico terrestre. L'esperienza di Oersted: l'interazione corrente-magnete. L'esperienza di Ampere: l'interazione corrente-corrente. L'esperienza di Faraday: l'interazione magnete-corrente. Il modulo del campo magnetico B. La forza di un campo magnetico su un filo percorso da corrente. L'origine del magnetismo e la materia. La forza che agisce su una carica: la forza di Lorentz. I campi magnetici generati dalle correnti; legge di Biot-Savart. Il motore elettrico.

L'INDUZIONE ELETTROMAGNETICA

Le correnti indotte. Il flusso del campo magnetico. La legge di Faraday-Neumann. La legge di Lenz. L'alternatore e la corrente alternata. Il trasformatore statico. L'energia elettrica. Lettura: La "guerra delle correnti".

METODOLOGIE, STRUMENTI E SUSSIDI DIDATTICI

Le scelte metodologiche adottate sono state finalizzate a:

- suscitare negli alunni l'interesse per gli argomenti e le attività proposte;
- valorizzare il bagaglio di conoscenze ed esperienze personali già possedute dal singolo studente;
- sottolineare i progressi personali dell'allievo, aiutandolo a superare eventuali difficoltà incontrate nella disciplina;
- promuovere l'attitudine all'autovalutazione;
- educare al rigore scientifico.

Per il raggiungimento degli obiettivi individuati ad inizio anno, la metodologia didattica si è basata su: lezioni frontali partecipate possibilmente a partire da situazioni problematiche concrete, discussioni guidate, analisi del testo con integrazione mediante appunti della Docente, visione di filmati riguardanti esperimenti e proprietà fisiche affrontate, alcuni semplici esercizi di immediata applicazione svolti in aula e altri assegnati a casa, costante controllo dei compiti svolti domesticamente e correzione in classe di quelli che presentassero per gli alunni difficoltà, verifiche orali, quotidiano recupero di carenze di base mediante ripresa dei concetti matematici e fisici anche di anni precedenti, attività di recupero/approfondimento in itinere.

E' stata spesso utilizzata l'estensione digitale del libro di testo e la LIM.

La classe ha nel complesso partecipato con impegno alle varie attività, consegnando i compiti secondo tempi e richieste dell'insegnante.

Viene segnalata la presenza (per Matematica e Fisica) di n.2 PDP per alunni/e con DSA.

Testo in adozione: FcomeFISICA, Autori Fabbri-Masini, Ed. SEI, Vol 2.

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

In coerenza con quanto stabilito nelle riunioni del coordinamento disciplinare, le prove hanno puntato a verificare le conoscenze specifiche che ogni studente deve possedere per poter seguire il corso con profitto.

Per ogni alunno/a, nel primo e secondo quadrimestre, sono state normalmente effettuate almeno due prove per l'orale. Nelle prove per l'orale l'aspetto applicativo dei contenuti è stato talvolta monitorato anche attraverso semplici esercizi di immediata risoluzione.

Firma della Docente
Prof.ssa Cristina Milan

RELAZIONE DEL DOCENTE

Prof. CRISTINA PIRRAMI

Materia: DISCIPLINE PROGETTUALI

classe: 5

sez: C

a.s. 2023-2024

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti **obiettivi** in termini di:

CONOSCENZE

- Conoscenze tecniche, tecnologiche e specifici linguaggi grafici.
- Storia del design.
- Conoscenza di diversi contesti del Design.

ABILITA'

- Abilità di elaborare processi di analisi e sintesi sulle problematiche connesse alla progettazione e realizzazione di oggetti Design;
- Abilità analitiche, riflessive e di sintesi del progetto realizzato.

- Le abilità operative e di collegamento con argomenti affrontati come storia del design e la materia Storia dell'Arte.
- Le abilità di ricerca e analisi capacità di gestione del metodo progettuale

COMPETENZE

- 1. CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

Contenuti affrontati (unità didattiche)	Periodo/ore
Progetto panchina per piazza del sud Italia	Settembre-ottobre
Lezione prodotti in marmo per uscita a Marmomacchine Fiera Verona	
Progetto gioco modulare per bambini dai 3 ai 5 anni età prescolare	
Storia del design Enzo Mari illustrazione vita ed opere realizzate	Novembre dicembre
Storia del design Mies Wan der Rhoe	
Storia del Design Emily- Raymond Leowy	
Storia del Design Michele de Lucchi	
Progetto occhiali da sole	
Storia del Design Ellen Gray	
Storia del Design Gaudì- Mario Bellini-Haza Hadid	
Progetto espositore per musei	Gennaio-Febbraio
Storia del design Mendini- Panton- Gaetano Pesce	
Progetto Universal Design	Marzo- aprile
Storia del design Charls Eams	
Simulazione seconda prova	
ORE DI LEZIONE al 26.04.24	154

I lavori valutati durante il corso dell'anno scolastico sono custoditi sia nell'armadio cartacei che nella cartella condivisa della classe in file.

2. METODOLOGIE E SUSSIDI DIDATTICI

Lezione frontale, lezione interattiva attraverso l'utilizzo di computer,

- Fotocopie tratte da testi in uso dalla scuola e manuali specifici come "Noifert"- Libro rapporti Antropometrici
- Schemi di metodologia progettuale "Bruno Munari"
- Utilizzo di riviste e testi nel settore arredamento e design come "Interni" -"Domus" e strumenti multimediali come siti adeguati in internet per ricerche più approfondite sui relativi argomenti affrontati
- Esempi di oggetti progettati e realizzati da designers
- Navigazione in Internet presso motori di ricerca adeguati quali: Archi portale - Design - ecc

Come riferimento per lo svolgimento della didattica è stato utilizzato il testo adottato il libro di testo in adozione con i doverosi approfondimenti.

Alcuni allievi hanno utilizzato per illustrazione dell'esecutivo relativo al proprio progetto i programmi multimediali come: disegno CAD -Word di scrittura- Rhinoceros- Power point
Durante il corso dell'anno sono state utilizzate anche tecnologie audiovisive d'illustrazione argomenti di storia del design contemporaneo

3. TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Le verifiche sono state eseguite in rapporto agli obiettivi tramite prove scritte e pratiche i cui requisiti essenziali saranno: la coerenza con l'obiettivo, la sequenzialità dello sviluppo del lavoro, il rapporto tra tempi di realizzazione e la correttezza del lavoro eseguito.

Si accerteranno:

- Le capacità operative
- Le capacità di ricerca e analisi
- La padronanza dei linguaggi grafici e verbali
- Le conoscenze tecniche e tecnologiche
- Capacità di gestione di un metodo progettuale
- La padronanza nell'esposizione orale e scritta del percorso progettuale

È stata svolta una simulazione di seconda prova il 19.04.2023

A disposizione della commissione sono depositati nell'armadio della docente le tavole della simulazione della seconda prova grafica come pure file, archiviati di tutti i progetti realizzati durante il corso dell'anno

4. ATTIVITA' DI APPROFONDIMENTO REALIZZATE CON LA CLASSE in riferimento alla specifica disciplina Viaggio d'Istruzione a Firenze e Venezia, visita al museo Peggy Guggenheim, Gallerie dell'Accademia, Cappelle Medicee, Palazzo Davanzati, Uffizi. Visita alla manifestazione Marmomacchine in fiera a Verona.

APPORTI DELLA DISCIPLINA AL PIANO DI EDUCAZIONE CIVICA

Titolo dell'attività: flussi migratori le vie dei Balcani e campi profughi nel mondo, attività di Architetti senza frontiere Ore: 3

Eventuali ore in compresenza con l'insegnante di Educazione Civica

Prof. Bravi Annalisa

Contenuti affrontati il Parlamento Europeo composizione e funzionamento.

Sistemi elettorali

Firma del docente
Prof. Arch. Cristina Pirrami

RELAZIONE DEL DOCENTE

Prof. Stefano Manni

Materia: LABORATORIO DESIGN

classe: 5

sez: C

a.s. 2023-24

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE:

Conoscenza specifica della disciplina e terminologia. Modalità manuali-operative del laboratorio (strumenti, macchinari, utensili ecc.). Conoscenza dei principali materiali delle loro caratteristiche, uso e impiego. Conoscere e saper analizzare gli aspetti dell'oggetto design: formali, funzionale, strutturali ecc.

ABILITÀ:

Acquisire autonomia ed abilità manuali-operative nel laboratorio per l'esecuzione di forme e prototipi. Riconoscere e saper applicare in modo appropriato i diversi materiali. Applicare gli aspetti dell'oggetto-design: formali, funzionali, ergonomici, estetici, dimensionali, strutturali ecc.

COMPETENZE:

Scegliere e utilizzare in autonomia terminologia specifica della disciplina, strumenti, attrezzatura, utensili per la trasformazione di manufatti. Saper utilizzare conoscenze e abilità per scegliere i principali materiali utilizzando i processi e le sequenze di lavoro-realizzazione.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

Contenuti affrontati (articolati per temi e/o nuclei concettuali)

Per ciascun tema/nucleo concettuale indicare il periodo in cui è stato svolto e le ore di lezione impiegate. Evitare l'inserimento di tabelle ed eliminare la parte in corsivo dopo la compilazione.

I contenuti e temi progettuali sono stati scelti e condivisi con progettazione. Tutte le prove prevedono un modello in scala appropriata con scelta materiali, finiture e tecniche di trasformazione:

Settembre 2023 - Visione e valutazione lavori-progetti estivi e stage estivi effettuati.

Settembre/ottobre 2023 - Progetto panca con fioriera.

Ottobre/novembre 2023 – Progetto mobile porta tv.

Novembre/dicembre 2023 – Progetto gioco per bambini.

Dicembre 2023/gennaio 2024 – Progetto occhiali.

Gennaio/febbraio 2024 – Progetto espositore.

Febbraio/aprile 2024 – Progetto Universal design.

Aprile 2024 – Simulazione prova d'esame di stato con esecuzione modello.

Maggio 2024 – prove/esercitazioni in extempore.

Al 15 maggio 2024 sono state effettuate 218 ore di laboratorio.

APPORTI DELLA DISCIPLINA AL PIANO DI EDUCAZIONE CIVICA

Tipologia di verifica:

L'attività-lezione è stata programmata, condivisa e svolta nelle ore di progettazione.

METODOLOGIE, STRUMENTI E SUSSIDI DIDATTICI

Lezioni frontali/dialogate, lezione interattiva con strumenti multimediali, esercitazioni di laboratorio, guidata e di gruppo. Processi individualizzati.

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Sono state effettuate prove pratico-manuali di laboratorio specifiche in extempore con prove grafiche (schizzi, dimensionamenti). Una prova di simulazione prova d'esame.

ATTIVITÀ DI APPROFONDIMENTO REALIZZATE CON LA CLASSE

Ripasso e approfondimento specifici della disciplina (materiali e loro utilizzo, fasi di trasformazione, ecc.)

Firma del Docente
Prof. Stefano Manni

RELAZIONE DEL DOCENTE

Prof. Riccardo ZANDERIGO

Materia: SCIENZE MOTORIE

classe: 5

sez: C

a.s. 2023/24

LICEO ARTISTICO DI VERONA

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

- Conoscere le potenzialità del movimento del corpo, le posture corrette e le funzioni fisiologiche.
- Riconoscere il ritmo delle azioni.
- Conoscere i principi scientifici fondamentali che sottendono la preparazione motoria e sportiva.
- Conoscere e riconoscere la differenza tra il movimento funzionale ed espressivo.
- Conoscere gli aspetti essenziali della terminologia, regolamento e tecnica degli sport e il loro aspetto sociale – educativo.

ABILITÀ

- Elaborare risposte motorie efficaci e personali in situazioni complesse.
- Assumere posture corrette, soprattutto in presenza di carichi.
- Consapevolezza di una risposta motoria efficace ed economica
- Padroneggiare gli aspetti non verbali della comunicazione.
- Trasferire e ricostruire tecniche, strategie e regole adattandole alle capacità, esigenze, spazi e tempi di cui si dispone.
- Cooperare in equipe utilizzando e valorizzando le propensioni e le attitudini individuali.

- **COMPETENZE**

- Potenziamento fisiologico.
- Padronanza del proprio corpo e percezione sensoriale.
- Coordinazione, affinamento e integrazione degli schemi motori, equilibrio e orientamento.
- Espressività corporea.
- Consolidamento del carattere e sviluppo della socialità.
- Gioco e gioco-sport

1. CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE esposti per:

- Unità didattiche e/o
- Moduli e/o
- Percorsi formativi ed eventuali approfondimenti

U.D. - Modulo - Percorso Formativo - Approfondimento	Periodo / ore
1 - Il movimento come mezzo per conseguire benessere e salute in armonia con spirito e mente	Tutto l'anno scolastico
2 – Esecuzione di due balli folk di area franco-basca	Primo quadrimestre
3 – Esecuzione di 18 esercizi dei monaci Shaolin	Primo quadrimestre
4 – Approfondimento degli esercizi dei monaci Shaolin visti nel primo quadrimestre	Secondo quadrimestre
5 – Esecuzione di una sequenza di TaeKwonDo.	Secondo quadrimestre
6 – Introduzione al Tango Argentino e figure di base (argomento facoltativo)	Secondo quadrimestre
7 – Introduzione all’AcroYoga	Secondo quadrimestre
8 - Giochi sportivi: pallavolo, pallapizza, hit-ball e altri giochi con la palla; badminton; unihock; freesbee	Tutto l’anno scolastico
Ore effettivamente svolte dal docente nell’intero anno scolastico	54

2. METODOLOGIE E SUSSIDI DIDATTICI

(Lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione, libro di testo, LIM, eventuale materiale per l’approfondimento ecc.):

- Lezioni frontali
- Visione di slides e filmati didattici
- Gruppi di lavoro
- Processi individualizzati

3. TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Specificare (prove scritte, verifiche orali, test oggettivi, simulazioni di terza prova dell'esame, prove grafiche, prove di laboratorio ecc.) :

Prove pratiche in palestra

Interrogazioni orali su argomenti teorici.

4. ATTIVITA' DI APPROFONDIMENTO REALIZZATE CON LA CLASSE PER APPROFONDIRE LA DISCIPLINA

(uscite didattiche, corsi pomeridiani, visite, viaggi ecc.)

A causa della notevole mole di lavoro per gli alunni e del poco tempo a disposizione, non sono state svolte attività di approfondimento in orario extrascolastico.

RELAZIONE DEL DOCENTE

Prof. Daniele Fabio Graffagnino

Materia: IRC

classe:

5

sez:

C

a.s. 2023/2024

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE:

- La persona umana fra le novità tecnico-scientifiche e le ricorrenti domande di senso.
- La dottrina sociale della Chiesa: la persona che lavora, i beni e le scelte economiche, l'ambiente e la politica.
- Il movimento ecumenico e il dialogo interreligioso.
- L'insegnamento della Chiesa sulla vita, il matrimonio e la famiglia.

ABILITÀ:

- Cogliere i rischi e le opportunità delle tecnologie scientifiche e informatiche e dei nuovi mezzi di comunicazione nella società del terzo millennio.
- Riconoscere in situazioni e vicende contemporanee modi concreti con cui la Chiesa realizza il comandamento dell'amore.
- Riconoscere le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa e gli impegni per la pace, la giustizia e la salvaguardia del creato.
- Individuare i percorsi sviluppati dalla Chiesa cattolica per l'ecumenismo e il dialogo interreligioso.
- Motivare le scelte etiche dei cattolici nelle relazioni affettive, nella famiglia, nella vita dalla nascita al suo termine.
- Tracciare un bilancio sui contributi dati dall'insegnamento della religione cattolica per il proprio progetto di vita.

COMPETENZE:

1. Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale.
2. Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo.
3. Utilizzare consapevolmente le fonti autentiche della fede cristiana, interpretandone correttamente i contenuti, secondo la tradizione della Chiesa, nel confronto aperto ai contributi di altre discipline e tradizioni storico-culturali.
4. Conoscere la figura del personaggio storico di Gesù di Nazareth e – trasversalmente alle tematiche proposte – cogliere la specificità della religione cristiana nella figura di Gesù Cristo e nei testi sacri di riferimento.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

Primo quadrimestre

Modulo 1 (Settembre/Ottobre/Novembre)

Ore svolte 10

Questioni ecologiche e ambientali: Il riscaldamento globale, l'ambiente come casa comune, la tutela dei beni comuni, la relazione Uomo-Natura tra cura e responsabilità (Laudato sii, Cantico delle Creature), la coscienza ecologica, cibo e sostenibilità.

Modulo 2 (Dicembre/Gennaio)

Ore svolte 6

Questioni teologiche e filosofiche: Il bene e il male, il sacro, la morte, reincarnazione e resurrezione, nuove forme di religiosità, ecumenismo e pluralismo religioso, evoluzione e/o creazione.

Secondo quadrimestre

Modulo 3 (Febbraio/Marzo)

Ore svolte 7

Questioni di dottrina sociale: Il diritto alla felicità, la gerarchia tra i valori fondamentali, il dovere di perseguire la legalità, l'accoglienza, il volontariato, la corresponsabilità, la cura.

Modulo 4 (Aprile/Maggio)

Ore svolte 6

Questioni di etica e di bioetica: I diritti fondamentali dell'uomo, i valori fondamentali della vita, l'uomo tra fragilità e trascendenza, le disuguaglianze sociali, il valore dell'inclusione, considerazioni su inizio e fine vita.

Totale delle ore svolte 29

METODOLOGIE, STRUMENTI E SUSSIDI DIDATTICI

La metodologia, rispettosa della DIDATTICA DELLE AZIONI SIGNIFICATIVE, prevede di affrontare un argomento partendo dal vissuto del discente, per poi confrontarsi con la lettura sociale dello stesso, effettuare connessioni e collegamenti interdisciplinari per poi approfondire lo specifico disciplinare. Per far questo si sono utilizzate differenti modalità:

1. Lezione frontale e/o dialogata
2. Lettura ed analisi del testo o di documenti forniti dal docente
3. Lavori di gruppo
4. Tecniche proiettive e introspettive
5. Relazioni degli alunni rispetto a ricerche svolte individualmente o in piccoli gruppi
6. Giochi di ruolo
7. Realizzazione di mappe concettuali e di grafici
8. Visione ed analisi di film
9. Dibattiti guidati

Per quanto poi riguarda gli strumenti e i sussidi didattici utilizzati questi sono stati diversi in base all'esigenza: Libro di testo, materiale fornito dall'insegnante (documenti, libri, dispense), sussidi audiovisivi, immagini legate al percorso di storia dell'arte, supporti multimediali, siti internet, utilizzo della lim, rimandi a link, approfondimenti attraverso brevi filmati.

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

La valutazione è stata effettuata con modalità differenziate, tenendo conto dell'eventuale evoluzione della classe e del grado di difficoltà delle tematiche proposte: brevi colloqui orali, lavori scritti individuali e di gruppo, interventi spontanei degli alunni.

Sono state oggetto di valutazione: la partecipazione attiva al dialogo educativo, l'impegno e l'interesse, la capacità dell'alunno/a di collaborare con il gruppo classe e la capacità di rielaborare i concetti appresi per esercitare un'analisi critica della realtà.

Firma del Docente
Daniele Fabio Graffagnino

RELAZIONE DEL DOCENTE

Prof. Bravi Annalisa

Materia: EDUCAZIONE CIVICA

classe: 5

sez: C

a.s. 2023/24

PROGRAMMA EDUCAZIONE CIVICA –POTENZIAMENTO CLASSE 5 C

(in riferimento alla Costituzione)

Prof.ssa Bravi Annalisa

Tempo : 1 ora

CONOSCENZE E SAPERI ESSENZIALI

Il sistema elettorale in Italia

COMPETENZA DISCIPLINARE

Riconoscere le modalità di
elezione, anche nei vari livelli
(politiche, europee e regionali)

Tempo: 1 ora**CONOSCENZE E SAPERI ESSENZIALI**

La creazione del diritto dell'Unione
Europea.Cenni.

COMPETENZA DISCIPLINARE

Come il diritto europeo interviene
nel diritto italiano. Adattamento.
(art. 10-11 Cost.)

Allegati

al Documento del Consiglio di classe

TRACCE DELLE SIMULAZIONI

a.s. 2023-2024

CLASSE 5 C

LETTERE

SIMULAZIONE PRIMA PROVA

8 aprile 2024

a. s. 2023/2024

Verona 08.04.2024

SIMULAZIONE ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

**TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO
PROPOSTA A1**

Gabriele D'Annunzio, La sabbia del tempo, in Alcione, a cura di Ilvano Caliaro, Torino, Einaudi, 2010.

Come¹ scorrea la calda sabbia lieve
per entro il cavo della mano in ozio
il cor sentì che il giorno era più breve.
E un'ansia repentina il cor m'assalse
per l'appressar dell'umido equinozio²
che offusca l'oro delle piagge salse.
Alla sabbia del Tempo urna la mano
era, clessidra il cor mio palpitante,
l'ombra crescente d'ogni stelo vano³
quasi ombra d'ago in tacito quadrante⁴.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Esponi in maniera sintetica la situazione descritta dal poeta e individua il tema della poesia proposta.
2. Attraverso quali stimoli sensoriali D'Annunzio percepisce il passaggio tra le stagioni?
3. Spiega il motivo per cui, al v. 8, il poeta definisce il cuore una 'clessidra'.
4. Analizza la struttura metrica della poesia proposta.

Interpretazione

Elabora una tua riflessione sul senso del Tempo che emerge in questa lirica, anche attraverso opportuni confronti con altri testi di D'Annunzio (1863 – 1938) da te studiati e confrontalo con altri autori della letteratura italiana e/o europea o con altre espressioni artistiche del Novecento che hanno fatto riferimento alla medesima tematica.

1 Come: mentre

2 umido equinozio: il piovoso equinozio d'autunno

3 stelo vano: stelo d'erba prossimo ad insecchire

4 ombra d'ago in tacito quadrante: ombra dell'ago di una meridiana. Tacito è il quadrante dell'orologio solare poiché non batte il tempo, ma lo segna con l'ombra dello gnomone

PROPOSTA A2

Grazia Deledda, Cosima, in Romanzi e Novelle, a cura di Natalino Sapegno, Arnoldo Mondadori, 1971, pp. 743 - 744, 750 - 752.

Il romanzo autobiografico *Cosima* della scrittrice sarda Grazia Deledda (1871 – 1936), insignita del premio Nobel per la letteratura nel 1926, descrive l'infanzia e la giovinezza della protagonista sullo sfondo di una tormentata vita familiare, sottoposta ai condizionamenti e ai pregiudizi di una piccola città di provincia.

«Adesso Cosima aveva quattordici anni, e conosceva dunque la vita nelle sue più fatali manifestazioni. [...] Durante l'infanzia aveva avuto le malattie comuni a tutti i bambini, ma adesso era, sebbene gracile e magra, sana e relativamente agile e forte. Piccola di statura, con la testa piuttosto grossa, le estremità minuscole, con tutte le caratteristiche fisiche sedentarie delle donne della sua razza, forse d'origine libica, con lo stesso profilo un po' camuso, i denti selvaggi e il labbro superiore molto allungato; aveva però una carnagione bianca e vellutata, bellissimi capelli neri lievemente ondulati e gli occhi grandi, a mandorla, di un nero dorato e a volte verdognolo, con la grande pupilla appunto delle donne di razza camitica, che un poeta latino chiamò «doppia pupilla», di un fascino passionale, irresistibile.

Per la morte di Enza fu ripreso il lutto, chiuse ancora le finestre, ripresa una vita veramente claustrale. Ma un lievito di vita, un germogliare di passioni e una fioritura freschissima d'intelligenza simile a quella dei prati cosparsi di fiori selvatici a volte più belli di quelli dei giardini, univa le tre sorelle in una specie di danza silenziosa piena di grazia e di poesia. Le due piccole, Pina e Coletta, leggevano già anch'esse avidamente tutto quello che loro capitava in mano, e, quando erano sole con Cosima, si abbandonavano insieme a commenti e discussioni che uscivano dal loro ambiente e dalle ristrettezze della loro vita quotidiana. E Cosima, come costrettavi da una forza sotterranea, scriveva versi e novelle. [...]

Come arrivassero fino a lei i giornali illustrati non si sa; forse era Santus, nei suoi lucidi intervalli, o lo stesso Andrea a procurarli: il fatto è che allora, nella capitale, dopo l'aristocratico editore Sommaruga, era venuto su, da operaio di tipografia, un editore popolare¹ che fra molte pubblicazioni di cattivo gusto ne aveva di buone, quasi di fini, e sapeva divulgarle anche nei paesi più lontani della penisola. Arrivavano anche laggiù, nella casa di Cosima; erano giornali per ragazzi, riviste agili e bene figurate, giornali di varietà e di moda. [...] Nelle ultime pagine c'era sempre una novella, scritta bene, spesso con una grande firma: non solo, ma il direttore del giornale era un uomo di gusto, un poeta, un letterato a quei tempi notissimo, della schiera scampata al naufragio del Sommaruga e rifugiatasi in parte nella barcaccia dell'editore Perino.

E dunque alla nostra Cosima salta nella testa chiusa ma ardita di mandare una novella al giornale di mode, con una letterina piena di graziose esibizioni, come, per esempio, la sommaria dipintura della sua vita, del suo ambiente, delle sue aspirazioni, e soprattutto con forti e prodi promesse per il suo avvenire letterario. E forse, più che la composizione letteraria, dove del resto si raccontava di una fanciulla pressappoco simile a lei, fu questa prima epistola ad aprire il cuore del buon poeta che presiedeva al mondo femminile artificiosetto del giornale di mode, e col cuore di lui le porte della fama. Fama che come una bella medaglia aveva il suo rovescio segnato da una croce dolorosa: poiché se il direttore dell'«Ultima Moda», nel pubblicare la novella, presentò al mondo dell'arte, con nobile slancio, la piccola scrittrice, e subito la invitò a mandare altri lavori, in paese la notizia che il nome di lei era apparso stampato sotto due colonne di prosa ingenuamente dialettale, e che, per maggior pericolo, parlavano di avventure arrischiate, destò una esecrazione unanime e implacabile.

Ed ecco le zie, le due vecchie zitelle, che non sapevano leggere e bruciavano i fogli con le figure di peccatori e di donne maledette, precipitarsi nella casa malaugurata, spargendovi il terrore delle loro critiche e delle peggiori profezie. Ne fu scosso persino Andrea: i suoi sogni sull'avvenire di Cosima si velarono di vaghe paure: ad ogni modo consigliò la sorella di non scrivere più storie d'amore,

tanto più che alla sua età, con la sua poca esperienza in materia, oltre a farla passare per una ragazza precoce e già corrotta, non potevano essere del tutto verosimili.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano ed evidenziane i passaggi fondamentali.
2. Il giudizio relativo all'attività di scrittrice di Cosima è trasmesso attraverso espressioni fortemente negative: individuale.
3. La descrizione fisica di Cosima, opposta all'immagine femminile trasmessa dai giornali di moda, suggerisce anche elementi caratteriali della fanciulla: rifletti su questo aspetto.
4. Per Cosima e le sorelle la lettura e la scrittura alimentano la gioia di vivere: individua gli snodi che nel brano proposto evidenziano questo comune sentimento.

Interpretazione

Il tema principale del brano riguarda il valore della formazione, della cultura e della scrittura come risorse imprescindibili a partire già dall'adolescenza. Esponi le tue considerazioni su questo aspetto, in base alle tue letture e conoscenze.

1 Edoardo Perino, tipografo ed editore romano

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: Mario Isnenghi, *Breve storia d'Italia ad uso dei perplessi (e non)*, Laterza, Bari, 2012,

pp. 77 – 78.

«Anche l'assalto, il bombardamento, i primi aeroplani e (sul fronte occidentale) carri armati costituiscono atroci luoghi della memoria per i popoli europei coinvolti in una lotta di proporzioni e violenza inaudite, che qualcuno ritiene si possa considerare una specie di «guerra civile», date le comuni origini e la lunga storia di coinvolgimenti reciproci propria di quelli che la combatterono. Trincea e mitragliatrice possono tuttavia considerarsene riassuntive. Esse ci dicono l'essenziale di ciò che rende diversa rispetto a tutte le altre che l'avevano preceduta quella guerra e ne fanno anche un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine. Infatti, tutti gli eserciti sono ormai basati non più sui militari di professione, ma sulla coscrizione obbligatoria; si mobilitano milioni di uomini, sulla linea del fuoco, nei servizi, nelle retrovie (si calcola che, all'incirca, su sette uomini solo uno combatta, mentre tutti gli altri sono impiegati nei vari punti della catena di montaggio della guerra moderna): non è ancora la «guerra totale», capace di coinvolgere i civili quanto i militari, come avverrà nel secondo conflitto mondiale, ma ci stiamo avvicinando. Sono dunque i grandi numeri che contano, la capacità – diversa da paese a paese – di mettere in campo, pagare e far funzionare una grande e complessa macchina economica, militare e organizzativa. [...] Insomma, nella prima guerra mondiale, quello che vince o che perde, è il paese tutt'intero, non quella sua parte separata che era, nelle guerre di una volta, l'esercito: tant'è vero che gli Imperi Centrali, e soprattutto i Tedeschi, perdono la guerra

non perché battuti militarmente, ma perché impossibilitati a resistere e a sostenere, dal paese, l'esercito.

Ebbene, uno dei luoghi primari di incontro e di rifusione del paese nell'esercito è proprio la trincea. È in questi fetidi budelli, scavati più o meno profondamente nella dura roccia del Carso o nei prati della Somme, in Francia, che si realizza un incontro fra classi sociali, condizioni, culture, provenienze regionali, dialetti, mestieri – che in tempo di pace, probabilmente, non si sarebbe mai realizzato. Vivere a così stretto contatto di gomito con degli sconosciuti [...], senza più intimità e privato, produce, nei singoli, sia assuefazione che nevrosi, sia forme di cameratismo e durevoli memorie, sia anonimato e perdita delle personalità. Sono fenomeni di adattamento e disadattamento con cui i medici militari, gli psichiatri e gli psicologi del tempo hanno dovuto misurarsi.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Perché, secondo l'autore, trincea e mitragliatrice fanno della Prima guerra mondiale 'un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine'?
3. In che modo cambia, a parere di Isnenghi, rispetto alle guerre precedenti, il rapporto tra 'esercito' e 'paese'?
4. Quali fenomeni di 'adattamento' e 'disadattamento' vengono riferiti dall'autore rispetto alla vita in trincea e con quali argomentazioni?

Produzione

Le modalità di svolgimento della prima guerra mondiale sono profondamente diverse rispetto ai conflitti precedenti. Illustra le novità introdotte a livello tecnologico e strategico, evidenziando come tali cambiamenti hanno influito sugli esiti della guerra.

Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano con eventuali riferimenti ad altri contesti storici, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: Luca Serianni, *L'ora d'italiano*. Scuola e materie umanistiche, Laterza, Roma-Bari, 2010, pp. 4, 14-16.

«È sicuramente vero – e in Italia in modo particolare – che la cultura scientifica media continua a essere scarsa e dotata di minore prestigio sociale. Per intenderci: una persona istruita saprebbe dire che le proteine sono sostanze che si trovano soprattutto nella carne, nelle uova, nel latte e che sono indispensabili nella nutrizione umana. Tutto bene, purché si sia consapevoli che una formulazione così sommaria equivale a dire che Alessandro Manzoni è un grande scrittore morto molto tempo fa, e basta. Ci aspettiamo che si debba andare un po' oltre nel caso dell'autore dei *Promessi sposi*, ma non che si sia tenuti a sapere che le proteine sono sequenze di amminoacidi né soprattutto che cosa questo voglia dire. [...].

Il declino della cultura tradizionalmente umanistica nell'opinione generale – la cultura scientifica non vi è mai stata di casa – potrebbe essere illustrato da una particolarissima visuale: i quiz televisivi.

I programmi di Mike Bongiorno, a partire dal celebre *Lascia o raddoppia*, erano il segno del nozionismo, ma facevano leva su un sapere comunque strutturato e a suo modo dignitoso. Al concorrente che si presentava per l'opera lirica, per esempio, si poteva rivolgere una domanda del genere: «Parliamo del *Tabarro* di Puccini; vogliamo sapere: a) data e luogo della prima rappresentazione; b) nome del librettista; c) nome dell'autore del dramma *La Houppelande* da cui il soggetto è stato tratto; d) nome del quartiere di Parigi rimpianto da Luigi e Giorgetta; e) ruolo vocale di Frugola; f) nome del gatto di Frugola. Ha un minuto di tempo per rispondere». Diciamo la verità: 9-10 secondi in media per rispondere a ciascuna di queste domande sono sufficienti, non solo per un musicologo ma anche per un melomane [a proposito: le risposte sono queste: a) 1918, b) Giuseppe Adami; c) Didier Gold, d) Belleville, e) mezzosoprano, f) Caporale].

Ma domande – e concorrenti – di questo genere hanno fatto il loro tempo. Tra i quesiti rubricati sotto l'etichetta *Storia* in un quiz che andava in onda nel febbraio 2010 (*L'eredità*, Rai 1) ho annotato il seguente esempio, rappresentativo di un approccio totalmente diverso: «Ordinando al cardinale Ruffo di ammazzare i liberali, Ferdinando IV gli raccomandò: Famme trovare tante... a) botti schiattate, b) casecavalle, c) pummarole, d) babà fraceti». La risposta esatta è la b): ma quanti sono i lettori di questo libro che avrebbero saputo rispondere? (mi auguro pochi, per non sentirmi abbandonato alla mia ignoranza). Quel che è certo è che per affrontare un quesito del genere non avrebbe senso “prepararsi”; l'aneddoto è divertente, è fondato sul dialetto (un ingrediente comico assicurato), mette tutti i concorrenti sullo stesso piano (dare la risposta esatta è questione non di studio ma, democraticamente, di fortuna) e tanto basta.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Individua la tesi principale di Serianni e a quali argomenti egli fa ricorso per sostenere il suo ragionamento.
3. L'autore sostiene che in Italia 'la cultura scientifica media continua a essere scarsa e dotata di minore prestigio sociale': su quali basi fonda tale affermazione?
4. Cosa dimostra, a parere di Serianni, il confronto tra i quiz televisivi?

Produzione

Dopo aver letto e analizzato il testo di Luca Serianni (1947 - 2022), confrontati con le sue considerazioni sul trattamento riservato in Italia alla cultura scientifica e alla cultura umanistica. Facendo riferimento alle tue conoscenze ed esperienze anche extrascolastiche, sviluppa le tue riflessioni sulle due culture e sul loro rapporto elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da Gian Paolo Terravecchia: *Uomo e intelligenza artificiale: le prossime sfide dell'onlife*, intervista a Luciano Floridi in *La ricerca*, n. 18 - settembre 2020.

Gian Paolo Terravecchia: «Si parla tanto di smartphone, di smartwatch, di sistemi intelligenti, insomma il tema dell'intelligenza artificiale è fondamentale per capire il mondo in cui viviamo. Quanto sono intelligenti le così dette "macchine intelligenti"? Soprattutto, la loro crescente intelligenza creerà in noi nuove forme di responsabilità?»

Luciano Floridi: «L'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro¹. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente. La verità è che grazie a straordinarie invenzioni e scoperte, a sofisticate tecniche statistiche, al crollo del costo della computazione e all'immensa quantità di dati disponibili, oggi, per la prima volta nella storia dell'umanità, siamo riusciti a realizzare su scala industriale artefatti in grado di risolvere problemi o svolgere compiti con successo, senza la necessità di essere intelligenti. Questo scollamento è la vera rivoluzione. Il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna. Questo scollamento epocale tra la capacità di agire (l'inglese ha una parola utile qui: agency) con successo nel mondo, e la necessità di essere intelligenti nel farlo, ha spalancato le porte all'IA. Per dirla con von Clausewitz, l'IA è la continuazione dell'intelligenza umana con mezzi stupidi. Parliamo di IA e altre cose come il machine learning perché ci manca ancora il vocabolario giusto per trattare questo scollamento. L'unica agency che abbiamo mai conosciuto è sempre stata un po' intelligente perché è come minimo quella del nostro cane. Oggi che ne abbiamo una del tutto artificiale, è naturale antropomorfizzarla. Ma credo che in futuro ci abitueremo. E quando si dirà "smart", "deep", "learning" sarà come dire "il sole sorge": sappiamo bene che il sole non va da nessuna parte, è un vecchio modo di dire che non inganna nessuno. Resta un rischio, tra i molti, che vorrei sottolineare. Ho appena accennato ad alcuni dei fattori che hanno determinato e continueranno a promuovere l'IA. Ma il fatto che l'IA abbia successo oggi è anche dovuto a una ulteriore trasformazione in corso. Viviamo sempre più onlife² e nell'infosfera. Questo è l'habitat in cui il software e l'IA sono di casa. Sono gli algoritmi i veri nativi, non noi, che resteremo sempre esseri anfibi, legati al mondo fisico e analogico. Si pensi alle raccomandazioni sulle piattaforme. Tutto è già digitale, e agenti digitali hanno la vita facile a processare dati, azioni, stati di cose altrettanto digitali, per suggerirci il prossimo film che potrebbe piacerci. Tutto questo non è affatto un problema, anzi, è un vantaggio. Ma il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione. Basti pensare all'attuale discussione su come modificare l'architettura delle strade, della circolazione, e delle città per rendere possibile il successo delle auto a guida autonoma. Tanto più il mondo è "amichevole" (friendly) nei confronti della tecnologia digitale, tanto meglio questa funziona, tanto più saremo tentati di renderlo maggiormente friendly, fino al punto in cui potremmo essere noi a doverci adattare alle nostre tecnologie e non viceversa. Questo sarebbe un disastro [...].»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Per quale motivo l'autore afferma 'il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna'?
3. Secondo Luciano Floridi, 'il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione'. Su che basi si fonda tale affermazione?
4. Quali conseguenze ha, secondo l'autore, il fatto di vivere 'sempre più onlife e nell'infosfera'?

Produzione

L'autore afferma che 'l'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente'. Sulla base del tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, esprimi le tue opinioni al riguardo, soffermandoti sulle differenze tra intelligenza umana e "Intelligenza Artificiale". Elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

1 Figura retorica che consiste nell'accostamento di due termini di senso contrario o comunque in forte antitesi tra loro. 2 Il vocabolario online Treccani definisce l'onlife "neologismo d'autore, creato dal filosofo italiano Luciano Floridi giocando sui termini online ('in linea') e offline ('non in linea'): onlife è quanto accade e si fa mentre la vita scorre, restando collegati a dispositivi interattivi (on + life).

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da: Dacia Maraini, Solo la scuola può salvarci dagli orribili femminicidi, in "Corriere della Sera", 30 giugno 2015, ora in La scuola ci salverà, Solferino, Milano, 2021, pp. 48-49.

«Troppi decessi annunciati, troppe donne lasciate sole, che vanno incontro alla morte, disperate e senza protezione. Molte hanno denunciato colui che le ucciderà, tante volte, per percosse e minacce reiterate, ma è come se tutti fossero ciechi, sordi e muti di fronte alla continua mattanza femminile.

Prendiamo il caso di Loredana Colucci, uccisa con sei coltellate dall'ex marito davanti alla figlia adolescente. L'uomo, dopo molti maltrattamenti, tenta di strangolare la moglie. Lei lo denuncia e lui finisce in galera. Ma dopo pochi mesi è fuori. E subito riprende a tormentare la donna. Altra denuncia e all'uomo viene proibito di avvicinarsi alla casa. Ma, curiosamente, dopo venti giorni, viene revocata anche questa proibizione. È bastata una distrazione della moglie, perché il marito entrasse in casa e la ammazzasse davanti alla figlia. Il giorno dopo tutto il quartiere era in strada per piangere pubblicamente una donna generosa, grande lavoratrice e madre affettuosa, morta a soli quarantun anni, per mano dell'uomo che diceva di amarla.

Di casi come questo ce ne sono più di duecento l'anno, il che vuol dire uno ogni due giorni. Quasi sempre morti annunciate. Ma io dico: se a un politico minacciato si assegna subito la scorta, perché le donne minacciate di morte vengono lasciate in balia dei loro aguzzini? [...]

Troppi uomini sono ancora prigionieri dell'idea che l'amore giustifichi il possesso della persona amata, e vivono ossessionati dal bisogno di manipolare quella che considerano una proprietà inalienabile. Ogni manifestazione di autonomia viene vista come una offesa che va punita col sangue.

La bella e coraggiosa trasmissione Chi l'ha visto? condotta da Federica Sciarelli ne fa testimonianza tutte le settimane. La magistratura si mostra timida e parziale. Di fronte ai delitti annunciati, allarga le braccia e scuote la testa. Il fatto è che spesso si considerano normali la gelosia e il possesso, le percosse, i divieti, la brutalità in famiglia. Ma non basta. È assolutamente necessario insegnare, già dalle scuole primarie, che ogni proprietà è schiavitù e la schiavitù è un crimine.»

Dopo aver letto e analizzato l'articolo di Dacia Maraini, esponi il tuo punto di vista e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto: da Wisława Szymborska, *Il poeta e il mondo*, in *Vista con granello di sabbia*. Poesie 1957-1993, a cura di Pietro Marchesani, Adelphi, Milano, 1998, pp. 15-17.

«[...] l'ispirazione non è un privilegio esclusivo dei poeti o degli artisti in genere. C'è, c'è stato e sempre ci sarà un gruppo di individui visitati dall'ispirazione. Sono tutti quelli che coscientemente si scelgono un lavoro e lo svolgono con passione e fantasia. Ci sono medici siffatti, ci sono pedagoghi siffatti, ci sono giardinieri siffatti e ancora un centinaio di altre professioni. Il loro lavoro può costituire un'incessante avventura, se solo sanno scorgere in esso sfide sempre nuove. Malgrado le difficoltà e le sconfitte, la loro curiosità non viene meno. Da ogni nuovo problema risolto scaturisce per loro un profluvio di nuovi interrogativi. L'ispirazione, qualunque cosa sia, nasce da un incessante «non so».

Di persone così non ce ne sono molte. La maggioranza degli abitanti di questa terra lavora per procurarsi da vivere, lavora perché deve. Non sono essi a scegliersi il lavoro per passione, sono le circostanze della vita che scelgono per loro. Un lavoro non amato, un lavoro che annoia, apprezzato solo perché comunque non a tutti accessibile, è una delle più grandi sventure umane. E nulla lascia presagire che i prossimi secoli apporteranno in questo campo un qualche felice cambiamento. [...]

Per questo apprezzo tanto due piccole paroline: «non so». Piccole, ma alate. Parole che estendono la nostra vita in territori che si trovano in noi stessi e in territori in cui è sospesa la nostra minuta Terra. Se Isaak Newton non si fosse detto «non so», le mele nel giardino sarebbero potute cadere davanti ai suoi occhi come grandine e lui, nel migliore dei casi, si sarebbe chinato a raccoglierle, mangiandole con gusto. Se la mia connazionale Maria Skłodowska Curie non si fosse detta «non so», sarebbe sicuramente diventata insegnante di chimica per un convitto di signorine di buona famiglia, e avrebbe trascorso la vita svolgendo questa attività, peraltro onesta. Ma si ripeteva «non so» e proprio queste parole la condussero, e per due volte, a Stoccolma, dove vengono insignite del premio Nobel le persone di animo inquieto ed eternamente alla ricerca.»

Nel suo discorso a Stoccolma per la consegna del premio Nobel per la letteratura nel 1996, la poetessa polacca Wisława Szymborska (1923 – 2012) elogia i lavori che richiedono 'passione e fantasia': condividi le sue riflessioni? Quale valore hanno per te l'ispirazione e la ricerca e quale ruolo pensi che possano avere per i tuoi futuri progetti lavorativi?

Esponi il tuo punto di vista, organizzando il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentalo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

DISCIPLINE PROGETTUALI 5 C

SIMULAZIONE SECONDA

9-10-11 APRILE 2024

Dalla storia non è possibile liberarci., ma spesso il passato limita la nostra libertà ed il nostro coraggio.
"Giovanni Michelucci"

Il design ecosostenibile è caratterizzato da un impegno etico.

Diversi sono i fattori tenuti in considerazione, la progettazione di un prodotto compatibile: il contesto ambientale ed economico, la scelta dei materiali, delle forme, l'uso di tecnologie ha limitato l'impatto sulla natura, il risparmio energetico, il recupero degli scarti. Sono condizioni in divenire.

La cultura del progetto è quella della produzione. Un prodotto ecosostenibile stimolerà lo stesso consumatore a sentirsi parte in causa per il raggiungimento di condizioni ambientali non dannose per le specie viventi del globo.

La finalità è il raggiungimento di una migliore qualità della vita, attraverso la tutela di un ambiente sano, fiorente ed ecologicamente equilibrato.

Il candidato, sulla base delle metodologie progettuali e laboratoriali proprie dell'indirizzo di studi frequentato e delle esperienze effettuate, progetti, un tavolo indoor. Per il soggiorno con sei posti di seduta, che abbia un aspetto naturale e vivace, originale nella forma, capace di attirare l'attenzione, ma contemporaneamente efficace nella prestazione, in grado di soddisfare i criteri di replicabilità e serialità industriale e che rispecchi in particolare, i seguenti parametri basici, per un prodotto ecocompatibile: materiale riciclabile, semplicità di assemblaggio, oggetto mono-materico.

Al candidato si richiedono:

- 1) Le esemplificazioni. Grafico. Espressive, coloristiche e tecnico grafiche (dal bozzetto al progetto esecutivo.) Nelle adeguate scale di riduzione., ritenuta dal candidato adatta ad illustrare l'oggetto nelle sue caratteristiche estetico formali, formali, materiche, tecnologiche e funzionali.
- 2) Eventuale scheda analisi del materiale funzionale al percorso progettuale.
- 3) Realizzazione con mezzi tradizionali o con strumenti informatici di un particolare significativo del progetto, in scala ridotta, elaborato secondo individuali preferenze espressive e/o In relazione alle strumentazioni disponibili nella istituzione scolastica.
- 4) Relazione sull'intero iter progettuale.

Le modalità operative consistono in opzione tecnico espressive, A scelta del candidato, Affinché emergano le attitudini personali nell'autonomia creativa.

Durata massima della prova, tre giorni. Sei ore per ciascun giorno.

NB: Nei primi due giorni il candidato può lasciare la sede degli esami prima che siano passate sei ore dall'inizio della prova, solo se la prova stessa è conclusa. È consentito l'uso dei materiali dell'attrezzatura informatica e laboratoriali. Escluso Internet., degli archivi digitali e dei materiali cartacei presenti in biblioteca, disponibile nell' istituzione scolastica. È consentito l'uso del dizionario della lingua italiana

All. D GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA E DELLA SECONDA PROVA

ALLEGATI D

GRIGLIE DI VALUTAZIONE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA

A.S. _____ / _____

CANDIDAT _____ CLASSE _____ sez. _____

TIPOLOGIA A:

ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

<ul style="list-style-type: none"> • IG: indicatori generali (MAX 60 punti) • IS: indicatori specifici (MAX 40 punti) 		Gravemente insufficiente	Insufficiente / Mediocre	Sufficiente	Discreto / Buono	Ottimo	Punti
		1 - 8	9 - 11	12 - 13	14 - 17	18 - 20	
IG1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale.	Spunti ideativi limitati e/o imprecisi; testo disorganico e alterato sul piano della coesione e coerenza.	Spunti ideativi generici; imprecisioni nell'organizzazione strutturale del testo: coesione e coerenza non conformi.	Spunti ideativi semplici; l'organizzazione strutturale del testo è elementare, ma complessivamente e corretta.	Alcuni spunti ideativi interessanti; testo strutturato in modo organico, coeso e coerente.	Testo originale e ricco di idee; struttura coesa e coerente, conforme alla specificità del tema trattato.	
IG2	Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale e (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Lessico limitato e improprio; gravi e ripetuti errori grammaticali e di punteggiatura che compromettono la comprensione del messaggio.	Lessico generico e/o ripetitivo; diversi errori grammaticali e di punteggiatura che alterano a tratti la comprensione del messaggio.	Lessico semplice, alcune ripetizioni e imprecisioni grammaticali che appesantiscono la lettura, ma non compromettono il messaggio.	Lievi e rare imprecisioni lessicali e grammaticali; linguaggio scorrevole, ma con qualche appesantimento sintattico.	Lessico ampio e preciso; il linguaggio è corretto e scorrevole, arricchito da scelte stilistiche ed espressive di rilievo.	
IG3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Sviluppo carente e sintetico; mancano riferimenti culturali o sono incoerenti con la traccia; giudizi critici e valutazioni personali mancanti e/o errate.	Conoscenze e riferimenti culturali ridotti e approssimativi; giudizi critici inesatti e/o valutazioni personali generiche o imprecise.	Conoscenze essenziali, pochi ma corretti riferimenti culturali; valutazioni personali e giudizi critici generalizzati.	Abbastanza ampie e solide le conoscenze e i riferimenti culturali; valutazioni personali e giudizi critici abbastanza articolati.	Diffuse e valide conoscenze e riferimenti culturali; valutazioni personali e giudizi critici significativi.	

IS1	<p>Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad es., indicazioni circa la lunghezza del testo o la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione).</p> <p>Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).</p>	Non rispetta i vincoli posti nella consegna e/o commette gravissimi e ripetuti errori nell'analisi formale oppure omette la risposta.	Rispetta parzialmente i vincoli nella consegna e/o commette alcuni gravi errori nell'analisi formale del testo o la svolge in parte.	Rispetta in termini generali i vincoli posti nella consegna e/o, pur commettendo alcune imprecisioni nell'analisi formale, ne coglie gli aspetti essenziali.	Rispetta i vincoli posti nelle consegne e/o coglie correttamente i rilievi formali, anche se non in modo esaustivo.	Rispetta tutti i vincoli posti nelle consegne e/o risulta puntuale e preciso nel cogliere gli aspetti formali del testo fornendo un'analisi adeguata e significativa.	
IS2	<p>Capacità di comprendere e il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.</p> <p>Interpretazione corretta e articolata del testo.</p>	Non coglie alcun aspetto del senso complessivo del testo, dei temi e degli snodi stilistici; interpretazione errata e fuorviante.	Gravi errori nella comprensione del senso complessivo del testo e/o dei suoi snodi tematici e stilistici; interpretazione debole e talvolta errata.	Alcune imprecisioni nella comprensione del senso del testo e/o dei suoi snodi fondamentali; interpretazione generica, ma nel complesso corretta.	Coglie quasi tutti gli aspetti di comprensione del senso complessivo del testo e/o dei suoi snodi fondamentali; interpretazione corretta e abbastanza articolata.	Coglie tutti gli aspetti del senso complessivo del testo e dei suoi snodi fondamentali; interpretazione corretta e ampiamente articolata.	

[Area di testo] SOMMA PUNTEGGIO	
---	--

PUNTEGGIO SPECIFICO	/100
----------------------------	-------------

PUNTEGGIO "PRIMA PROVA"	/20
--------------------------------	------------

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA

A.S. _____ / _____

CANDIDAT _____ CLASSE _____ sez. _____

TIPOLOGIA B:

ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

<ul style="list-style-type: none"> IG: indicatori generali (MAX 60 punti) IS: indicatori specifici (MAX 40 punti) 		Gravemente insufficiente	Insufficiente / Mediocre	Sufficiente	Discreto / Buono	Ottimo	Punti
		1 - 8	9 - 11	12 - 13	14 - 17	18 - 20	
IG1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale.	Spunti ideativi limitati e/o imprecisi; testo disorganico e alterato sul piano della coesione e coerenza.	Spunti ideativi generici; imprecisioni nell'organizzazione strutturale del testo: coesione e coerenza non conformi.	Spunti ideativi semplici; l'organizzazione strutturale del testo è elementare, ma complessivamente e corretta.	Alcuni spunti ideativi interessanti; testo strutturato in modo organico, coeso e coerente.	Testo originale e ricco di idee; struttura coesa e coerente, conforme alla specificità del tema trattato.	
IG2	Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Lessico limitato e improprio; gravi e ripetuti errori grammaticali e di punteggiatura che compromettono la comprensione del messaggio.	Lessico generico e/o ripetitivo; diversi errori grammaticali e di punteggiatura che alterano a tratti la comprensione del messaggio.	Lessico semplice, alcune ripetizioni e imprecisioni grammaticali che appesantiscono la lettura, ma non compromettono il messaggio.	Lievi e rare imprecisioni lessicali e grammaticali; linguaggio scorrevole, ma con qualche appesantimento sintattico.	Lessico ampio e preciso; il linguaggio è corretto e scorrevole, arricchito da scelte stilistiche ed espressive di rilievo.	

IG3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espression e di giudizi critici e valutazioni personali	Sviluppo carente e sintetico; mancano riferimenti culturali o sono incoerenti con la traccia; giudizi critici e valutazioni personali mancanti e/o errate.	Conoscenze e riferimenti culturali ridotti e approssimativi; giudizi critici inesatti e/o valutazioni personali generiche o imprecise.	Conoscenze essenziali, pochi ma corretti riferimenti culturali; valutazioni personali e giudizi critici generalizzati.	Abbastanza ampie e solide le conoscenze e i riferimenti culturali; valutazioni personali e giudizi critici abbastanza articolati.	Ampie e solide conoscenze e riferimenti culturali; valutazioni personali e giudizi critici significativi.	
IS1	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.	Non coglie alcun aspetto richiesto del testo: confonde e fraintende la tesi e/o gli snodi argomentativi.	Commette errori nella comprensione e individuazione della tesi e/o individua solo alcuni snodi argomentativi.	Commette qualche imprecisione nella comprensione e individuazione della tesi e/o dei principali snodi argomentativi.	Coglie in buona parte gli aspetti strutturali del testo: individua la tesi e/o la maggior parte degli snodi argomentativi.	Coglie gli aspetti strutturali del testo: individua la tesi e/o i suoi snodi argomentativi.	
IS2	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo o adoperando connettivi pertinenti. Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	Costruisce un percorso ragionativo disorganico con gravi errori di connessione e coerenza testuale; assenti i riferimenti culturali o errati.	Costruisce un percorso ragionativo debole e poco strutturato con alcuni evidenti errori di connessione e coerenza; rari i riferimenti culturali con imprecisioni e incongruenze.	Costruisce un percorso ragionativo essenziale, strutturato in modo semplice e sostanzialmente coerente nelle connessioni; pochi, ma nel complesso corretti e congrui, i riferimenti culturali.	Costruisce un percorso ragionativo corretto, coeso e articolato nelle connessioni e negli spunti argomentativi; riferimenti culturali precisi, corretti e congrui.	Costruisce un percorso ragionativo ampio, coerente e ben articolato nelle connessioni; efficaci e congrui i riferimenti culturali.	

[Area di testo] SOMMA PUNTEGGIO	
---	--

PUNTEGGIO SPECIFICO	/100
----------------------------	-------------

PUNTEGGIO "PRIMA PROVA"	/20
--------------------------------	------------

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA

A.S. _____ / _____

CANDIDAT _____ CLASSE _____ sez. _____

TIPOLOGIA C:

RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

<ul style="list-style-type: none"> IG: indicatori generali (MAX 60 punti) IS: indicatori specifici (MAX 40 punti) 		Gravemente insufficiente	Insufficiente / Mediocre	Sufficiente	Discreto/Buono	Ottimo	Punti
		1 - 8	9 - 11	12 - 13	14 - 17	18 - 20	
IG1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale.	Spunti ideativi limitati e/o imprecisi; testo disorganico e alterato sul piano della coesione e coerenza.	Spunti ideativi generici; imprecisioni nell'organizzazione e strutturale del testo: coesione e coerenza non conformi.	Spunti ideativi semplici; l'organizzazione strutturale del testo è elementare, ma complessivamente corretta.	Alcuni spunti ideativi interessanti; testo strutturato in modo organico, coeso e coerente.	Testo originale e ricco di idee; struttura coesa e coerente, conforme alla specificità del tema trattato .	
IG2	Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Lessico limitato e improprio; gravi e ripetuti errori grammaticali e di punteggiatura che compromettono la comprensione del messaggio.	Lessico generico e/o ripetitivo; diversi errori grammaticali e di punteggiatura che alterano a tratti la comprensione del messaggio.	Lessico semplice, alcune ripetizioni e imprecisioni grammaticali che appesantiscono la lettura, ma non compromettono il messaggio.	Lievi e rare imprecisioni lessicali e grammaticali; linguaggio scorrevole, ma con qualche appesantimento sintattico.	Lessico ampio e preciso; il linguaggio è corretto e scorrevole, arricchito da scelte stilistiche ed espressive di rilievo.	

IG3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espression e di giudizi critici e valutazioni personali	Sviluppo carente e sintetico; mancano riferimenti culturali o sono incoerenti con la traccia; giudizi critici e valutazioni personali mancanti e/o errate.	Conoscenze e riferimenti culturali ridotti e approssimativi; giudizi critici inesatti e/o valutazioni personali generiche o imprecise.	Conoscenze essenziali, pochi ma corretti riferimenti culturali; valutazioni personali e giudizi critici generalizzati.	Abbastanza ampie e solide le conoscenze e i riferimenti culturali; valutazioni personali e giudizi critici abbastanza articolati.	Ampie e solide conoscenze e riferimenti culturali; valutazioni personali e giudizi critici significativi.	
IS1	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi. Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Elaborato non pertinente alla traccia; titolo assente o incoerente rispetto alla trattazione generale e/o alla parafrasi; lo sviluppo è frammentario e disorganico.	Elaborato parzialmente pertinente alla traccia; titolo non adeguato o curato rispetto alla trattazione generale e/o alla parafrasi. Sviluppo a tratti frammentario.	Elaborato nel complesso pertinente alla traccia; titolo conforme alla trattazione generale e alla parafrasi. Sviluppo semplice e tendenzialmente lineare.	Elaborato pertinente alla traccia; titolo curato e conforme alla trattazione generale e/o alla parafrasi. Sviluppo ordinato e lineare.	Elaborato pienamente pertinente alla traccia; titolo originale in linea con la trattazione generale e/o alla parafrasi. Sviluppo ordinato e organico.	
IS2	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Le conoscenze e i riferimenti culturali risultano assenti, errati o inconsistenti; l'articolazione dei contenuti è frammentaria e/o incongrua.	Le conoscenze e i riferimenti culturali risultano limitati, imprecisi e articolati in modo giustapposto.	Le conoscenze e i riferimenti culturali risultano essenziali, corretti e articolati in modo semplice.	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono abbastanza precisi, corretti e articolati in modo coerente.	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono precisi, corretti ed articolati in modo personale e originale.	

[Area di testo] SOMMA PUNTEGGIO	
---	--

PUNTEGGIO SPECIFICO	/100
----------------------------	-------------

PUNTEGGIO "PRIMA PROVA"	/20
--------------------------------	------------



GRIGLIA SPECIFICA VALUTAZIONE “PRIMA PROVA” DSA E L. 104 OBIETTIVI MINIMI(La griglia non tiene conto delle parti barrate e si accorda alle specifiche indicazioni riportate nel PDP o nel PEI)

CANDIDAT _____ CLASSE _____ sez. _____

TIPOLOGIA A:

ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

<ul style="list-style-type: none"> IG: indicatori generali (MAX 60 punti) IS: indicatori specifici (MAX 40 punti) 		Gravemente insufficiente	Insufficiente / Mediocre	Sufficiente	Discreto / Buono	Ottimo	Punti
		1 - 8	9 - 11	12 - 13	14 - 17	18 - 20	
IG1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale.	Spunti ideativi limitati e imprecisi; testo disorganico e alterato sul piano della coesione e coerenza.	Spunti ideativi generici; imprecisioni nell'organizzazione strutturale del testo: coesione e coerenza non conformi.	Spunti ideativi semplici; l'organizzazione strutturale del testo è elementare, ma complessivamente corretta.	Alcuni spunti ideativi interessanti; testo strutturato in modo organico, coeso e coerente.	Testo originale e ricco di idee; struttura coesa e coerente, conforme alla specificità del tema trattato.	
IG2	Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Lessico limitato e improprio; gravi e ripetuti errori grammaticali e di punteggiatura che compromettono la comprensione del messaggio.	Lessico generico e/o ripetitivo; diversi errori grammaticali e di punteggiatura che alterano a tratti la comprensione del messaggio.	Lessico semplice, alcune ripetizioni e imprecisioni grammaticali che appesantiscono la lettura, ma non compromettono il messaggio.	Lievi e rare imprecisioni lessicali e grammaticali; linguaggio scorrevole, ma con qualche appesantimento sintattico.	Lessico ampio e preciso; il linguaggio è corretto e scorrevole, arricchito da scelte stilistiche ed espressive di rilievo.	

IG3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Sviluppo carente e sintetico; mancano riferimenti culturali o sono incoerenti con la traccia; giudizi critici e valutazioni personali mancanti e/o errate.	Conoscenze e riferimenti culturali ridotti e approssimativi; giudizi critici inesatti e/o valutazioni personali generiche o imprecise.	Conoscenze essenziali, pochi ma corretti riferimenti culturali; valutazioni personali e giudizi critici generalizzati.	Abbastanza ampie e solide le conoscenze e i riferimenti culturali; valutazioni personali e giudizi critici abbastanza articolati.	Diffuse e valide conoscenze e riferimenti culturali; valutazioni personali e giudizi critici significativi.	
IS1	Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad es., indicazioni circa la lunghezza del testo o la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione). Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica e stilistica e retorica (se richiesta).	Non rispetta i vincoli posti nella consegna e/o commette gravissimi e ripetuti errori nell'analisi formale oppure omette la risposta.	Rispetta parzialmente i vincoli nella consegna e/o commette alcuni gravi errori nell'analisi formale del testo o la svolge in parte.	Rispetta in termini generali i vincoli posti nella consegna e/o, pur commettendo alcune imprecisioni nell'analisi formale, ne coglie gli aspetti essenziali.	Rispetta i vincoli posti nelle consegne e/o coglie correttamente i rilievi formali, anche se non in modo esaustivo.	Rispetta tutti i vincoli posti nelle consegne e/o risulta puntuale e preciso nel cogliere gli aspetti formali del testo fornendo un'analisi adeguata e significativa.	
IS2	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici. Interpretazione corretta e articolata del testo.	Non coglie alcun aspetto del senso complessivo del testo, dei temi e degli snodi stilistici; interpretazione errata e fuorviante.	Gravi errori nella comprensione del senso complessivo del testo e/o dei suoi snodi tematici e stilistici; interpretazione debole e talvolta errata.	Alcune imprecisioni nella comprensione del senso del testo e/o dei suoi snodi fondamentali; interpretazione generica, ma nel complesso corretta.	Coglie quasi tutti gli aspetti di comprensione del senso complessivo del testo e/o dei suoi snodi fondamentali; interpretazione corretta e abbastanza articolata.	Coglie tutti gli aspetti del senso complessivo del testo e dei suoi snodi fondamentali; interpretazione corretta e ampiamente articolata.	

[Area di testo] SOMMA PUNTEGGIO	
---	--

PUNTEGGIO SPECIFICO	/100
----------------------------	-------------

PUNTEGGIO "PRIMA PROVA"	/20
--------------------------------	------------



GRIGLIA SPECIFICA VALUTAZIONE "PRIMA PROVA" DSA E L. 104 OBIETTIVI MINIMI (La griglia non tiene conto delle parti barrate e si accorda alle specifiche indicazioni riportate nel PDP o nel PEI)

CANDIDAT _____ CLASSE _____ sez. _____

**TIPOLOGIA B:
 ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**

<ul style="list-style-type: none"> IG: indicatori generali (MAX 60 punti) IS: indicatori specifici (MAX 40 punti) 		Gravemente insufficiente	Insufficiente / Mediocre	Sufficiente	Discreto/Buono	Ottimo	Punti
		1 - 8	9 - 11	12 - 13	14 - 17	18 - 20	
IG1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale.	Spunti ideativi limitati e/o imprecisi; testo disorganico e alterato sul piano della coesione e coerenza.	Spunti ideativi generici; imprecisioni nell'organizzazione strutturale del testo: coesione e coerenza non conformi.	Spunti ideativi semplici; l'organizzazione strutturale del testo è elementare, ma complessivamente corretta.	Alcuni spunti ideativi interessanti; testo strutturato in modo organico, coeso e coerente.	Testo originale e ricco di idee; struttura coesa e coerente, conforme alla specificità del tema trattato.	
IG2	Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Lessico limitato e improprio; gravi e ripetuti errori grammaticali e di punteggiatura che compromettono la comprensione del messaggio.	Lessico generico e/o ripetitivo; diversi errori grammaticali e di punteggiatura che alterano a tratti la comprensione del messaggio.	Lessico semplice, alcune ripetizioni e imprecisioni grammaticali che appesantiscono la lettura, ma non compromettono il messaggio.	Lievi e rare imprecisioni lessicali e grammaticali; linguaggio scorrevole, ma con qualche appesantimento sintattico.	Lessico ampio e preciso; il linguaggio è corretto e scorrevole, arricchito da scelte stilistiche ed espressive di rilievo.	

IG3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Sviluppo carente e sintetico; mancano riferimenti culturali o sono incoerenti con la traccia; giudizi critici e valutazioni personali mancanti e/o errate.	Conoscenze e riferimenti culturali fidei e approssimativi; giudizi critici inesatti e/o valutazioni personali generiche o imprecise.	Conoscenze essenziali, pochi ma corretti riferimenti culturali; valutazioni personali e giudizi critici generalizzati.	Abbastanza ampie e solide le conoscenze e i riferimenti culturali; valutazioni personali e giudizi critici abbastanza articolati.	Diffuse e valide conoscenze e riferimenti culturali; valutazioni personali e giudizi critici significativi.	
IS1	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.	Non coglie alcun aspetto richiesto del testo: confonde e fraintende la tesi e/o gli snodi argomentativi.	Commette errori nella comprensione e individuazione della tesi e/o individua solo alcuni snodi argomentativi.	Commette qualche imprecisione nella comprensione e individuazione della tesi e/o dei principali snodi argomentativi.	Coglie in buona parte gli aspetti strutturali del testo: individua la tesi e/o la maggior parte degli snodi argomentativi.	Coglie gli aspetti strutturali del testo: individua la tesi e/o i suoi snodi argomentativi.	
IS2	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti. Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	Costruisce un percorso ragionativo disorganico con gravi errori di connessione e coerenza testuale; assenti i riferimenti culturali o errati.	Costruisce un percorso ragionativo debole e poco strutturato con alcuni evidenti errori di connessione e coerenza; rari i riferimenti culturali con imprecisioni e incongruenze.	Costruisce un percorso ragionativo essenziale, strutturato in modo semplice e sostanzialmente coerente nelle connessioni; pochi, ma nel complesso corretti e congrui, i riferimenti culturali.	Costruisce un percorso ragionativo corretto, coeso e articolato nelle connessioni e negli spunti argomentativi; riferimenti culturali precisi, corretti e congrui.	Costruisce un percorso ragionativo ampio, coerente e ben articolato nelle connessioni; efficaci e congrui i riferimenti culturali.	

[Area di testo] SOMMA PUNTEGGIO	
--	--

PUNTEGGIO SPECIFICO	/100
----------------------------	-------------

PUNTEGGIO "PRIMA PROVA"	/20
--------------------------------	------------

GRIGLIA SPECIFICA VALUTAZIONE “PRIMA PROVA” DSA E L. 104 OBIETTIVI MINIMI(La griglia non tiene conto delle parti barrate e si accorda alle specifiche indicazioni riportate nel PDP o nel PEI)

CANDIDAT _____ CLASSE _____ sez. _____

TIPOLOGIA C:

RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

<ul style="list-style-type: none"> • IG: indicatori generali (MAX 60 punti) • IS: indicatori specifici (MAX 40 punti) 		Gravemente insufficiente	Insufficiente / Mediocre	Sufficiente	Discreto / Buono	Ottimo	Punti
		1 - 8	9 - 11	12 - 13	14 - 17	18 - 20	
IG1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale.	Spunti ideativi limitati e/o imprecisi; testo disorganico e alterato sul piano della coesione e coerenza.	Spunti ideativi generici; imprecisioni nell'organizzazione strutturale del testo: coesione e coerenza non conformi.	Spunti ideativi semplici; l'organizzazione strutturale del testo è elementare, ma complessivamente corretta.	Alcuni spunti ideativi interessanti; testo strutturato in modo organico, coeso e coerente.	Testo originale e ricco di idee; struttura coesa e coerente, conforme alla specificità del tema trattato.	
IG2	Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Lessico limitato e improprio; gravi e ripetuti errori grammaticali e di punteggiatura che compromettono la comprensione del messaggio.	Lessico generico e/o ripetitivo; diversi errori grammaticali e di punteggiatura che alterano a tratti la comprensione del messaggio.	Lessico semplice, alcune ripetizioni e imprecisioni grammaticali che appesantiscono la lettura, ma non compromettono il messaggio.	Lievi e rare imprecisioni lessicali e grammaticali; linguaggio scorrevole, ma con qualche appesantimento sintattico.	Lessico ampio e preciso; il linguaggio è corretto e scorrevole, arricchito da scelte stilistiche ed espressive di rilievo.	

IG3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Sviluppo carente e sintetico; mancano riferimenti culturali o sono incoerenti con la traccia; giudizi critici e valutazioni personali mancanti e/o errate.	Conoscenze e riferimenti culturali ridotti e approssimativi; giudizi critici inesatti e/o valutazioni personali generiche o imprecise.	Conoscenze essenziali, pochi ma corretti riferimenti culturali; valutazioni personali e giudizi critici generalizzati.	Abbastanza ampie e solide le conoscenze e i riferimenti culturali; valutazioni personali e giudizi critici abbastanza articolati.	Diffuse e valide conoscenze e riferimenti culturali; valutazioni personali e giudizi critici significativi.	
IS1	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione e del titolo e dell'eventuale parafrasi. Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Elaborato non pertinente alla traccia; titolo assente o incoerente rispetto alla trattazione generale e/o alla parafrasi; lo sviluppo è frammentario e disorganico.	Elaborato parzialmente pertinente alla traccia; titolo non adeguato o curato rispetto alla trattazione generale e/o alla parafrasi. Sviluppo a tratti frammentario.	Elaborato nel complesso pertinente alla traccia; titolo conforme alla trattazione generale e alla parafrasi. Sviluppo semplice e tendenzialmente lineare.	Elaborato pertinente alla traccia; titolo curato e conforme alla trattazione generale e/o alla parafrasi. Sviluppo ordinato e lineare.	Elaborato pienamente pertinente alla traccia; titolo originale in linea con la trattazione generale e/o alla parafrasi. Sviluppo ordinato e organico.	
IS2	Correttezza e articolazione e delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Le conoscenze e i riferimenti culturali risultano assenti, errati o inconsistenti; l'articolazione dei contenuti è frammentaria e/o incongruente.	Le conoscenze e i riferimenti culturali risultano limitati, imprecisi e articolati in modo giustapposto.	Le conoscenze e i riferimenti culturali risultano essenziali, corretti e articolati in modo semplice.	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono abbastanza precisi, corretti e articolati in modo coerente.	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono precisi, corretti ed articolati in modo personale e originale.	

[Area di testo] SOMMA PUNTEGGIO	
--	--

PUNTEGGIO SPECIFICO	/100
----------------------------	-------------

PUNTEGGIO "PRIMA PROVA"	/20
--------------------------------	------------

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO PER LA SECONDA PROVA DELL'ESAME DI STATO (MAX 20 PUNTI)

ALUNNO/A

CLASSE

DATA

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO ELABORATO DI INDIRIZZO (da MAX 20 PUNTI a max 10 PUNTI)				
Indicatori (correlato agli obiettivi della prova)	livello	Descrittori	Punti	Punteggio
Correttezza dell'iter progettuale	I	Non conosce e non sa applicare le procedure progettuali, o le applica in modo scorretto ed errato.	1	
	II	Applica le procedure progettuali in modo parziale e non sempre appropriato. Sviluppa il progetto in modo incompleto, frammentario e/o disorganico.	2	
	III	Applica le procedure progettuali in modo generalmente corretto e appropriato. Sviluppa il progetto in modo semplice e lineare.	3	
	IV	Applica le procedure progettuali in maniera corretta ed appropriata. Sviluppa il progetto in modo complessivamente coerente.	4	
	V	Applica le procedure progettuali in maniera corretta ed approfondita, con abilità. Sviluppa il progetto in modo coerente e completo.	5	
	VI	Applica le procedure progettuali in maniera corretta e approfondita, con abilità e con elementi di originalità. Sviluppa il progetto in modo chiaro, completo e di immediata comprensione.	6	
Pertinenza e coerenza con la traccia	I	Non comprende le richieste e i dati forniti dalla traccia o li recepisce in maniera inesatta o gravemente incompleta.	1	
	II	Analizza e interpreta le richieste e i dati forniti dalla traccia in maniera parziale e la recepisce in modo incompleto.	2	
	III	Analizza in modo adeguato le richieste della traccia, individuando e interpretando correttamente i dati forniti e recependoli in modo appropriato nella proposta progettuale.	3	
	IV	Analizza in modo approfondito le richieste della traccia, individuando e interpretando correttamente i dati forniti anche con spunti originali e recependoli in modo completo nella proposta progettuale.	4	
Autonomia e unicità della proposta progettuale e degli elaborati	I	Elabora una proposta progettuale priva di originalità, che denota scarsa autonomia operativa.	1	
	II	Elabora una proposta progettuale di limitata originalità, che denota parziale autonomia operativa.	2	
	III	Elabora una proposta progettuale originale, che denota adeguata autonomia operativa.	3	
	IV	Elabora una proposta progettuale ricca di originalità, che denota spiccata autonomia operativa.	4	
Padronanza degli strumenti, delle tecniche e dei materiali	I	Usa le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione in modo scorretto o errato.	1	
	II	Usa le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione in modo complessivamente corretto.	2	
	III	Usa in modo disinvolto e pienamente consapevole le attrezzature laboratoriali, i materiali e le tecniche di rappresentazione.	3	
Efficacia comunicativa	I	Non riesce a comunicare le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo confuso e frammentario le scelte attuate.	1	
	II	Riesce a comunicare complessivamente le intenzioni sottese al progetto. Complessivamente giustifica in modo coerente le scelte attuate.	2	
	III	Riesce a comunicare in modo efficace le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo completo e approfondito le scelte attuate.	3	
Punteggio Totale				__/20